

中意

CINQUE

ANNO 2021 - NUMERO 1/40 2021 年 第 1 期 总 第 40 期 《日报》限量赠刊, 仅供米兰和罗马地区

Periodico in abbonamento gratuito al numero odierno de "il Giornale" limitatamente alle province di Milano e Roma





中国

Sommario | 目录

ANNO 2021 - NUMERO 1/40

02 Le date memorabili
速读

04 Hanno detto
观点

06 La Cina in cifre
数读

08 Un modello di multilateralismo win win,
il prossimo G20 a presidenza italiana
di Lawrence Bartolomucci
G20, 意大利将推动多边主义和共赢模式

12 Esprimersi con umiltà e governare con sincerità
e onestà. Questa è la via del nobiluomo
di Bai Yang
中国制度中的哲学智慧

18 Qualche consiglio di scienza e diplomazia
di Plinio Innocenzi
关于意中科技与外交合作的建议

22 Ecco il modello cinese di lotta alla povertà estrema
di Riccardo Lala
这是中国对抗极端贫困的模式

26 Un presidente a Palermo
di Urania Papatheu
让中国和西西里岛更紧密的实用建议

32 La felicità di avere due case
di Ling Kuang Sung
我有两个“家”

38 Quel che leggo nel mio cuore
di Peng Xiaowan
我在心中默念意大利

42 Patriota, moderno ed individualista
di Xu Dandan
汉服复兴——一场当代中国年轻人发起的爱国运动

48 L'intreccio, l'intarsio, le figurine di zucchero
di Gabriella Bonino
我眼中的瑞安非遗

56 Hebei, la porta della capitale
tra le bellezze della natura
Fotoreportage
首都南大门：河北

64 Sì, viaggiare
di Li Mengfei
后疫情时代的新旅游：解读Z世代旅游消费观

68 Tanyanggongfu, il rosso
di Jing Shimo
坦洋功夫——被时光遗忘的香茗

72 lo canto alternativo, cioè tradizionale
di Xiang Fei
回声乐团 照见古今

74 Liguì, un antico recipiente per cibo cotto,
una pietra miliare della storia cinese
a cura di Cinitalia
利簋

76 Letture
读书

78 Aula Confucio
语你同行



Loceano collega tutti i popoli

世界海洋日，为蓝色星球构建命运共同体

Ocean: Life and Livelihoods. Con questo tema si è celebrata l'8 giugno la giornata mondiale degli Oceani, per ricordarci quanto essi siano rilevanti per la vita e l'attività dell'uomo.

Il focus della Giornata Mondiale degli Oceani di quest'anno, in Cina, ha riguardato la protezione della biodiversità marina e l'armoniosa coesistenza tra umanità e natura.

Due anni fa, incontrando i dignitari navali stranieri in Cina, il presidente cinese Xi Jinping propose di costruire una *comunità marittima con un futuro condiviso*: "Loceano non separa il nostro pianeta blu in continenti isolati; al contrario, collega i popoli di tutti i paesi per formare una comunità globale con un futuro condiviso, che pur attraversando alti e bassi rimanga unita".

In tre anni la Cina ha ripristinato 8.891 ettari di zone umide lungo il Mare Bohai, il mare interno semi-chiuso del paese, la cui costa è internazionalmente nota come rifugio per molte specie di uccelli migratori.

La Cina partecipa da tempo e pienamente alla formulazione e all'attuazio-

ne del meccanismo e delle norme di governance marittima nel quadro delle Nazioni Unite ed è impegnata nello sviluppo marino sostenibile. Gli obiettivi per cui la Cina ha proposto di costruire insieme la *Via della Seta marittima del 21° secolo* sono la maggiore connettività marittima, una collaborazione pragmatica in più campi, lo sviluppo della "blue economy", l'integrazione delle culture marittime e un benessere marittimo più grande.

Anche in futuro perciò la Cina vorrà coordinare e promuovere l'ecologia e lo sviluppo economico dei mari, in ciò anche salvaguardando i propri diritti e interessi marittimi, in linea con il 14° piano quinquennale del Paese (2021-2025) e gli obiettivi a lungo termine fino all'anno 2035.

Kunming e l'incontro COP15 sulla biodiversità

COP15生物多样性会议附属活动在中国昆明举行

Un side event del 15° incontro della Conferenza delle Nazioni Unite sulla Biodiversità (COP15) si è tenuto domenica il 6 giugno a Kunming, capoluogo della provincia dello Yunnan nel sud-ovest della Cina. Il tema dell'evento,

co-organizzato dall'Ufficio del Segretario della Convenzione sulla Diversità Biologica e dal Ministero dell'Ecologia e dell'Ambiente (MEE), è stato "Aziende e finanza in viaggio a Kunming: siamo parte della soluzione".

Li Yonghong, vicedirettore del Centro di cooperazione ambientale estero del MEE, ha voluto sottolineare che l'intento della manifestazione è stato da un lato organizzare la comunità imprenditoriale e i suoi rappresentanti per discutere della partecipazione attiva delle imprese per la conservazione della biodiversità, dall'altro garantire che esiste la volontà di andare verso la realizzazione globale degli obiettivi di biodiversità.

L'evento ha ospitato dialoghi a livello di leadership e nove sotto-forum sull'uso sostenibile del suolo, la conservazione delle foreste, la protezione marina globale, il finanziamento della biodiversità. La Cina terrà la COP15 dall'11 al 24 ottobre, ha annunciato il MEE a marzo. L'incontro, che si terrà proprio a Kunming, esaminerà il "quadro globale della biodiversità post-2020". Il titolo della COP15 sarà "Civiltà ecologica: costruire un futuro condiviso per tutta la vita sulla Terra", e sarà anche la prima conferenza globale convocata dalle Nazioni Unite sul tema della civiltà ecologica.



Comincia a studiare alla Tsinghua University il primo "studente virtuale" cinese

中国第一个人工虚拟学生入学

Hua Zhibing ha annunciato di recente sul suo account di social media che sarebbe andata a studiare al Dipartimento di Scienze Informatiche e Tecnologia della Tsinghua University.

Hua ha però qualcosa che la distingue da ogni altro studente universitario: è la prima studentessa virtuale cinese, controllata da un sistema di intelligenza artificiale (AI) completamente sviluppato in Cina. "Sin da quando sono nata ho sviluppato una sorta di dipendenza dalla letteratura e dall'arte", ha affermato nel suo primo vlog. L'aspetto di Hua Zhibing, la sua voce, la musica di sottofondo nel vlog, così come anche i suoi dipinti, sono stati tutti sviluppati grazie a un sistema di modellazione AI da record chiamato Wudao 2.0., presentato il primo giugno alla Conferenza 2021 dell'Accademia per l'Intelligenza Artificiale di Pechino (BAAI).

Tang Jie, vice direttore della BAAI e professore presso il Dipartimento di Scienze Informatiche e Tecnologia della Tsinghua University, è uno dei principali sviluppatori di Hua Zhibing. Secondo lui WuDao 2.0 utilizza 1750 miliardi di parametri diversi per simulare conversazioni, scrivere poesie e comprendere immagini, battendo così il precedente record di 1600 miliardi di parametri, stabilito dal sistema Switch Transformer di Google.



"WuDao 2.0 è il primo modello da migliaia di miliardi di parametri in Cina, ed è anche il più potente del mondo", ha affermato Tang alla conferenza.

"Wudao 2.0 mira a consentire alle macchine di pensare come gli esseri umani, andare verso un'AI universale e permettere agli sviluppatori di costruire un ecosistema di applicazioni AI. Tutti i ricercatori e le imprese possono chiedere di utilizzare gratuitamente il suo modello di predizione." Ha aggiunto Tang.

Ulteriori misure per proteggere le risorse linguistiche

中国采取进一步措施保护语言资源

E' partita ora in Cina la seconda fase di un progetto nazionale a favore delle risorse linguistiche. Il fine dichiarato il 7 giugno dal Ministero dell'Istruzione è promuovere il cinese standard scritto e parlato e proteggere altresì i dialetti e le lingue delle minoranze etniche. Più di 350 college, università e istituti di ricerca hanno finora partecipato, coinvolgendo oltre 4.500 professionisti. Iniziato nel 2015, il progetto ambisce alla protezione su scala mondiale delle risorse linguistiche, ha ribadito il Ministero, che ha elencato anche alcuni dei risultati raggiunti, tra cui una raccolta di 20 volumi di cultura classica in lingua cinese.

La prima fase del progetto era stata completata nel 2019 e aveva coperto 34 aree di livello provinciale in Cina.

“I Paesi sviluppati dovrebbero mostrare maggiore ambizione e attivismo e, allo stesso tempo, aiutare efficacemente i Paesi in via di sviluppo a migliorare la loro capacità e resilienza nella risposta ai cambiamenti climatici, fornendo sostegno a livello finanziario, tecnologico e di costruzione delle capacità, evitando così di creare barriere commerciali verdi, aiutandoli ad accelerare la riconversione ecologica a basse emissioni di carbonio”.

Il presidente cinese Xi Jinping il 22 aprile è intervenuto da Beijing in videoconferenza al Vertice sul clima, con un discorso intitolato “Costruire una comunità in cui l'uomo possa convivere con la natura”.

“La Cina è disposta a promuovere la cooperazione tra i due Paesi nel campo commerciale, degli investimenti, dell'energia e nell'affronto del cambiamento climatico. Il prossimo anno, nel corso dell'anno sino-italiano della cultura e del turismo, i due Paesi organizzeranno eventi ampliando gli scambi people-to-people e rafforzando la cooperazione all'interno del G20. Ritengo che la crescita delle relazioni e della cooperazione tra Cina e Italia favorirà il miglioramento del benessere dei due popoli.”



Così il pomeriggio del 17 maggio il premier del Consiglio di Stato cinese Li Keqiang nel colloquio telefonico con il primo ministro italiano Mario Draghi.

“La Cina continuerà a promuovere una cooperazione internazionale basata sul principio dell'apportare benefici all'intera umanità, con un atteggiamento inclusivo, impegnandosi a contribuire ulteriormente alla solenne causa dell'esplorazione dei misteri dell'universo e della promozione della pace mondiale.”

Queste le dichiarazioni rese il 20 maggio dal portavoce del ministero degli Esteri cinese Zhao Lijian a margine della pubblicazione, fatta il giorno precedente, delle foto del Mars rover “Zhurong” dopo il suo arrivo sulla superficie di Marte.



“Attualmente, il primo lotto di tre set di apparecchiature di trasmissione 4K/8K è stato già mandato a Tokyo. Più di 500 giornalisti di China Media Group sono attualmente in Giappone per realizzare reportage in vista delle Olimpiadi di Tokyo e più di 2.000 impiegati di CMG in Cina parteciperanno alle trasmissioni. Inoltre, più di 300 addetti forniscono servizi multimediali per il Comitato Olimpico Internazionale.”

Il presidente di China Media Group Shen Haixiong e il presidente del CIO Thomas Bach hanno raggiunto il 18 maggio un accordo relativo alla trasmissione televisiva delle Olimpiadi di Tokyo e delle Olimpiadi invernali di Beijing, alla cooperazione in materia di copyright dei Giochi olimpici e al lancio del CCTV Olympic Channel.

广西壮族自治区崇左市德天大瀑布
Le cascate Detian, Chongzuo,
regione autonoma di Guangxi





1,41178
miliardi

La popolazione in Cina ha raggiunto quota 1,41178 miliardi. Rispetto ai 1,33972 miliardi del 2010, è stata riscontrata una crescita di 72,06 milioni di abitanti, con un aumento del 5,38%. Stando ai dati, la situazione demografica degli ultimi dieci anni ha mantenuto una tendenza alla crescita a bassa velocità.

267 milioni

Dal primo al 5 maggio (le vacanze della Festa del Lavoro), in Cina hanno fatto uso di mezzi di trasporto 267 milioni di passeggeri, pari a 53 milioni 498mila persone al giorno, con una crescita media giornaliera dello 0,3% e del 122,3% rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020.



1.158 miliardi
e 190 milioni

Nel primo trimestre di quest'anno il valore totale dell'import-export di servizi della Cina è stato di 1.158 miliardi e 190 milioni di yuan, in crescita dello 0,5% su base annua; il tasso di crescita dell'import-export di servizi nel mese di marzo ha registrato una crescita positiva per la prima volta in 14 mesi.

14.533

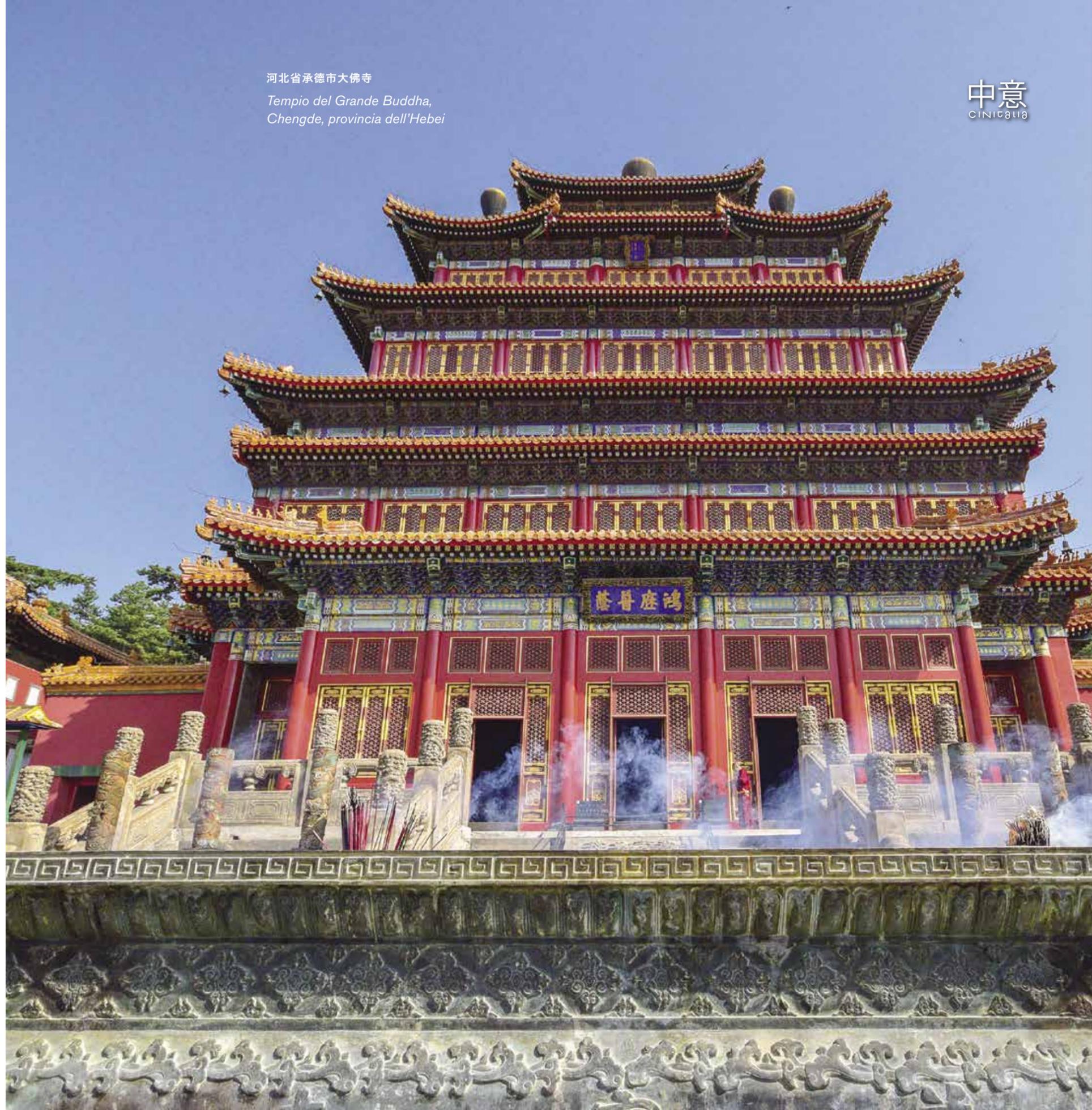
Nei primi quattro mesi del 2021 sono state aperte 14.533 nuove imprese grazie ad investimenti esteri in Cina, registrando una crescita del 50,2% su base annua e del 11,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'utilizzo concreto dei capitali esteri è stato pari a 397,07 miliardi di yuan, con una crescita del 38,6% su base annua e del 30,1% rispetto allo stesso periodo del 2019.



11.620
miliardi

Nei primi 4 mesi del 2021 il valore totale dell'import e dell'export della Cina ha registrato 11.620 miliardi di yuan, con una continua buona tendenza di crescita.

河北省承德市大佛寺
Tempio del Grande Buddha,
Chengde, provincia dell'Hebei





G20, 意大利将推动多边主义和共赢模式

UN MODELLO DI MULTILATERALISMO WIN WIN, IL PROSSIMO G20 A PRESIDENZA ITALIANA

La Cina giocherà un ruolo chiave. In qualità di co-presidente insieme agli Stati Uniti, guiderà gli sforzi del G20 contro il cambiamento climatico e per allineare i flussi finanziari con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e l'Accordo di Parigi sul clima

di Lawrence Bartolomucci
文/劳伦斯·巴尔托洛穆奇



La Presidenza italiana del G20 ha preso il via lo scorso primo dicembre, in un quadro sanitario ed economico in continua evoluzione. Colpita da uno shock inatteso e senza precedenti, quale la pandemia da COVID-19, l'economia globale appare oggi in procinto di risollevarsi. In questo contesto, caratterizzato da numerose incertezze, il G20 ha assunto un ruolo di guida per la rinascita collettiva, attraverso un'agenda di lavoro che la Presidenza italiana ha articolato intorno a 3 Pilastri. In primo luogo, le persone al centro della strategia di ripresa, affrontando con determinazione povertà e disuguaglianze e promuovendo pari opportunità in materia di salute, istruzione, occupazione e sviluppo umano. Secondo, un pianeta più sicuro e sostenibile, per assicurare il ripristino dell'equilibrio tra uomo e natura e il rispetto degli impegni nei confronti dell'Accordo di Parigi e degli Obiettivi

中美作为可持续金融研究小组的联合主席，将领导二十国集团加强应对全球气候变化的行动，同时保证资金流动符合联合国可持续发展目标与《巴黎气候协定》的要求。

2020年12月1日，在疫情和经济形势不断变化的背景下，意大利接任二十国集团（G20）轮值主席国。突如其来的新冠疫情带来了史无前例的冲击，全球经济时至今日才回到复苏边缘。在这一充满不确定性的背景下，二十国集团通过主席国意大利围绕三大支柱制定的工作议程，在全球经济复苏中发挥了主导作用。第一支柱：以人为本的复苏战略，坚决解决贫困和不平等问题，促进卫生、教育、就业和人类发展方面的机会平等。第二支柱：打造一个更安全、更可持续发展的地球，恢复人与自然之间的平衡，实现对《巴黎协定》和联合国可持续发展目标的承诺。第三支柱：将全球经济增长作为保障人类发展的手段，利用新技术和数字转型推动生活质量提高。

这场危机给国际社会上了一课，一堂早该学习的课程。各国之间相互依存程度高，因此应对全球挑战需要国际社会共同努力和创新合作。没有根据多边主义制定的政策，没有国际机构支持的政策，没有根据注重共同规则的国际经济体系制定的政策注定要失败。二十国集团诞生于1999年，背景是当时的亚洲金融风暴，这段历史告诉我们，国际合作的最大进展正是在最困难的情况下实现的。正是由于2008-2009年发生的金融危机，二十国集团才成为全球经济和金融治理的重要平台。现在和当时一样，我们需要对重启多边主义的呼声作出具体回应。

从这个意义上说，作为二十国集团主席国的意大利，提出设立一个独立的高级别小组来评估全球卫生共同体筹资系统，是具有象征意义的。该小组旨在制定可行的和可持续的长期金融解决方案，为应对各种疫情做准备。

2021年，意大利将和英国共同举办《联合国气候变化框架公约》缔约方大会第二十六届会议。

另外，意大利作为二十国集团主席国还提出制定一个明确的绿色议程，其亮点是重新启动可持续金融研究小组的工作。最近几个月，关于资金如何支持可持续转型的讨论逐渐升温，类似的讨论始于2016年中国担任二十国集团主席国期间，后因对全球优先事项的意见分歧而中断。在这方面，中国将发挥关键作用。中美作为可持续金融研究小组的联合主席，将领导二十国集团加强应对全球气候变化的行动，同时保证资金流动符合联合国可持续发展目标与《巴黎气候协定》的要求。

今年以来，轮值主席国意大利在成员国的支持下，致力于将二十国集团打造成国际经济合作的主阵地。协调二十国集团成员的扶持政策对扩大国内一揽子刺激计划的影响至关重要，同时也可以避免过去因政策仓促退坡而损害经济复苏进程的错误。在采取短期干预措施的同时，还需采取能够推动经济增长走上坚实和可持续道路的措施，特别是推动绿色转型和数字化转型的措施。

此外，支持最脆弱的经济体对于减轻疫情带来的经济增长风险至关重要。目前，还需逐步采取措施，应对数字化转型带来的挑战和机遇。疫情加速了数字化转型的进程，因此制定数字经济的规则是当务之急。

在很多领域意大利和中国可以将各自的利益和价值体系结合起来，为二十国集团的讨论做出积极贡献。继去年中意庆祝双边建交50周年后，2021年两国关系将继续加强。2021年底还将在意大利举行第三届中意财长对话。

作者为意大利经济和财政部G7/G20协调小组负责人

周宇航 译



di Sviluppo Sostenibile. Terzo, la crescita globale come strumento per garantire *prosperità* per tutti, facendo leva sulle nuove tecnologie e sulla trasformazione digitale per promuovere una migliore qualità della vita.

La crisi ha impartito una lezione che sarebbe già dovuta esser nota alla comunità internazionale. Dato il grado di interdipendenza tra i paesi, le sfide globali richiedono un impegno comune e una rinnovata cooperazione. Politiche che non siano ispirate al multilateralismo, al supporto delle istituzioni internazionali e a un sistema economico internazionale fondato su regole condivise sono destinate a fallire. Il G20 è nato in un momento di crisi, quella asiatica del 1999, e la sua storia ci insegna che i maggiori progressi nella cooperazione internazionale sono stati raggiunti proprio nei momenti più difficili. È infatti con la grande recessione del 2008-09 che il G20 si erge a principale foro di *governance* economica e finanziaria globale. Oggi come allora, occorre dare una risposta concreta alle richieste di un rilancio del multilateralismo, facendo leva sul ritrovato slancio manifestatosi in alcuni recenti occasioni di confronto diplomatico.

In questo senso, è stata emblematica la proposta della Presidenza italiana di istituire un *panel* indipendente di alto livello per valutare lo stato dell'arte dei sistemi di finanziamento dei beni comuni globali per la salute. Il gruppo di esperti avrà l'obiettivo di proporre soluzioni finanziarie praticabili e sostenibili nel lungo periodo per la preparazione e la risposta alle crisi pandemiche. Il medesimo livello di ambizione lo ritroviamo nella decisione della Presidenza italiana - che nel 2021 è chiamata inoltre a co-organizzare, insieme al Regno Unito la Cop26 sui cambiamenti climatici - di sviluppare un'articolata agenda *green*, tra i cui punti di forza spicca la riattivazione dei lavori del gruppo sulla finanza sostenibile. Negli ultimi mesi si è ricreato un clima favorevole alla ripresa delle discussioni su come la finanza possa sostenere la transizione verso modelli più sostenibili. Un confronto, iniziato sotto Presidenza cinese del G20 nel 2016 e successi-



vamente interrotto per differenze di vedute sulle priorità globali. In questo contesto, la Cina giocherà un ruolo chiave. In qualità di *co-chair* insieme agli Stati Uniti, guiderà gli sforzi del G20 per rafforzare l'azione globale contro il cambiamento climatico e l'allineamento dei flussi finanziari con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e l'Accordo di Parigi sul clima.

Nel corso di questo anno, la Presidenza italiana, con il supporto dei paesi membri, è impegnata a confermare il G20 come principale forum per la cooperazione economica internazionale. In primo luogo, il coordinamento delle politiche di supporto dei Membri G20 è essenziale per amplificare l'impatto dei pacchetti domestici di stimolo e evitare gli errori del passato, quando una rimozione affrettata ha compromesso il processo di ripresa. Gli interventi di breve termine dovranno essere accompagnati da misure che possano indirizzare la crescita su un sentiero solido e sostenibile, in particolare a supporto della transizione verde e digitale.

In aggiunta, il sostegno alle economie più vulnerabili sarà cruciale per mitigare il rischio che la pandemia comprometta le loro prospettive di crescita. Infine, un cambio di passo appare ormai necessario per affrontare le sfide e le opportunità offerte dalla trasformazione digitale. In considerazione della notevole accelerazione indotta dalla pandemia, la definizione di regole condivise per l'economia digitale non può essere più posticipata.

Sono quindi molteplici gli ambiti in cui Italia e Cina possono coniugare i propri interessi e valori per nutrire positivamente le discussioni del G20. Dopo aver celebrato lo scorso anno i cinquanta anni di relazioni diplomatiche bilaterali, il rapporto tra i due paesi continuerà a intensificarsi nel 2021, anche in vista della terza edizione del *Dialogo Finanziario tra i Ministri delle Finanze* che si terrà in Italia a fine 2021.

L'autore è Head of G7/G20 Coordination Unit presso il Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esprimersi con umiltà e governare con sincerità e onestà. Questa è la via del nobiluomo

Citazioni dal patrimonio classico e filosofico cinese, buone come ricette per la leadership, a partire dallo stesso Presidente Xi Jinping. Mentre quest'anno il PCC fa 100 anni.

文/白陽
di Bai Yang

Nei suoi 5000 anni di storia la civiltà cinese ha accumulato un tesoro di osservazioni e pensieri profondi sull'umanità, la natura, la famiglia, la nazione, la morale e la legge, dando vita a filosofie e saperi estesi come la vastità del suo territorio. Gli stranieri appassionati di cultura cinese sono numerosi e attratti proprio da questo genuino pensiero autoctono che induce riservatezza, modestia e tolle-



Il pubblico legge i resti del manoscritto Zizhi Tongjian di Si Manguang (Lo Zizhi Tongjian è un'opera pionieristica nella storiografia cinese che registra la storia cinese dal 403 a.C. al 959 d.C., coprendo 16 dinastie e attraversando quasi 1400 anni, e contiene 294 volumi con circa 3 milioni di caratteri cinesi.)

ranza. Ma le dottrine e le filosofie antiche cinesi permeano ancora la vita quotidiana, influenzando e connotando la visione del mondo dei cinesi, l'attitudine agli affari, le relazioni con gli altri e il modo in cui i leader amministrano il Paese. Solo conoscendo i fondamentali del pensiero cinese si può iniziare a comprendere questa nazione, ed anche leggere i classici della letteratura può essere un modo per comprenderne la filosofia.

“Come Stato, diamo più valore all'integrità che ai guadagni materiali”

“国不以利为利，以义为利也。”

Questa è una citazione tratta dal *Grande Studio* (il primo dei quattro testi base del Confucianesimo) e significa appunto che uno Stato non dovrebbe prestare maggiore attenzione alla ricchezza invece che all'integrità, perché consiste in questo la gestione saggia del governo.

“Come Stato, diamo più valore all'integrità rispetto ai guadagni materiali. Nella cooperazione internazionale, non dobbiamo pensare solo al profitto, ma prestare maggiore attenzione alla giustizia. La nazione cinese sostiene da tempo che 'l'integrità rappresenta la qualità fondamentale di un gentiluomo', sottolineando che 'la gloria e la ricchezza ottenute in modo ingiusto sono inutili e vuote come nuvole fluttuanti'”. Ha così ricordato



中国制度中的哲学智慧

今年是中国共产党建党100周年。以习近平为首的中国领导人用中国典籍中的智慧治国理政。

痛恨且夫士子出身之

Xi Jinping nel suo *Creare il futuro della cooperazione Cina-Corea del Sud e rilanciare l'Asia*, intervenendo all'Università Nazionale di Seoul durante la sua visita di Stato in Corea del Sud nel luglio 2014. Il presidente ha citato anche un famoso detto ripreso dal capitolo *Il Duca Ling di Wei dei Dialoghi di Confucio*, in cui Confucio descrive il perfetto amministratore, in cinque frasi: "il nobiluomo riconosce più valore all'integrità, deve agire secondo l'etichetta, esprimersi con umiltà e governare con sincerità e onestà. Questa è la via del nobiluomo". Vale a dire, una volta che un amministratore è determinato nella ricerca dell'integrità, agirà con rettitudine, parlerà umilmente e gestirà gli affari di Stato in buona fede.

"Una persona virtuosa è come uno specchio terso sospeso in alto, mentre una persona altruista è come una candela ardente che dona tutto il suo fulgore agli altri".

"大贤秉高鉴，公烛无私光。"

Questa frase è tratta dal poema *A sua eccellenza Daxi*, di Meng Jiao, poeta della dinastia Tang. Si tratta di versi composti con il proposito di richie-



Meng Jiao, poeta della dinastia Tang

dere un sostegno: l'autore si definiva un uomo di talento non riconosciuto pubblicamente, e per questo chiedeva una promozione a Daxi.

Ma ci sono qui anche due citazioni del poema *Gao Jian*, circa uno specchio sospeso in alto. Secondo la leggenda l'imperatore Qinshihuang possedeva uno specchio capace non solo di riflettere l'immagine esteriore di una persona, ma anche i suoi organi interni e perfino la sua indole. Alla luce di questo, i riferimenti a *Ming Jing*, specchio terso, e a *Gao Jian* vengono usati per descrivere qualcuno capace di percepire meticolosamente anche i minimi dettagli, compresi quelli nascosti. *Gong Zhu* indica la "candela per uso pubblico". Qui si tratta della storia di Li, un funzionario pubblico dell'antichità che ricevette una lettera. Appena capì che riguardava la sua famiglia spense subito la candela pubblica e per continuare la lettura ne accese una di sua proprietà.

I versi originali di Meng Jiao esprimevano quindi la speranza più intima che Daxi riuscisse a scorgere i suoi meriti, fosse generoso tanto da apprezzarlo e promuoverlo.



La "Torre di libri" situata nel Museo commemorativo di Sun Si Miao (scienziato medico e farmacista della Dinastia Tang)



National Museum of Classic Books a Beijing

"Esistono sono alcuni principi invariabili nel governare uno Stato. Tra questi, il beneficio per il popolo dovrebbe essere alla base".

"治国有常，而利民为本。"

Sono delle frasi tratte dallo *Huainanzi*, saggio noto anche come *Huainan Honglie*, l'opera scritta dal principe Liu An di Huainan e dai suoi seguaci nella dinastia Han occidentale. "Esistono alcuni principi invariabili nel governare uno Stato" significa che il Paese si governa attraverso metodi convenzionali che sempre dovrebbero mirare al beneficio del popolo. Con il cambiare dei tempi,



Confucio, il più famoso maestro e filosofo cinese, le cui idee influenzano profondamente le civiltà cinesi e di altri paesi dell'Asia orientale

se i metodi non sono più confacenti alla realtà e ai bisogni attuali, dovranno essere aboliti o riformati. Lo scopo fondamentale della riforma è sempre il beneficio del popolo.

"Il concetto di sviluppo incentrato sul popolo non è qualcosa di astratto o astruso. Noi non ci limiteremo solo a parlare o a riflettere in modo ozioso, ma metteremo in pratica questo concetto in tutti i settori dello sviluppo sociale ed economico. Dovremo continuare a mettere il popolo al centro e soddisfare le sue aspettative per una vita migliore. Dobbiamo continuare a realizzare, salvaguardare e sviluppare gli interessi fondamentali della grande maggioranza del popolo. Dovremo assicurare che lo sviluppo sia per il popolo, che dipenda dal popolo e che i suoi frutti siano condivisi da tutto il popolo".

Questi tre riferimenti al pensiero classico sopracitati illuminano il modo in cui i cinesi percepiscono gli affari e il loro essere parte della società. Tutti e tre sono stati raccolti nella seconda stagione di un programma televisivo nazionale, *Le citazioni letterarie di Xi Jinping*, giacché anche il presidente li ha sempre utilizzati nei suoi interventi più importanti. E' stato il modo anche di segnalare che il 2021 segna il centesimo anniversario della fondazione del Partito Comunista Cinese e che la dirigenza cinese, di ogni livello, continua idealmente nelle aspirazioni originali, cioè cercando di mantenere, prescindendo da gloria o miseria, un legame inscindibile con la popolazione. ■

乃如之人名教不容鄉



Qualche consiglio di scienza e diplomazia

A chi chiede dove la Cina stia andando rispondo sempre che basta leggere il piano quinquennale. Negli anni trascorsi a Pechino ho visto che la Cina sa porsi obiettivi e realizzarli. Oggi il principale interscambio con l'Italia riguarda i prodotti tecnologici ma siamo sicuramente partner fondamentali anche nella ricerca universitaria. Dopo la pandemia dovremo ricordarci che in certi momenti la solidarietà conta



关于意中科技与外交合作的建议

di Plinio Innocenzi
文/易诺晨



La mia esperienza cinese è cominciata nell'agosto del 2010 quando ho preso servizio presso l'ambasciata italiana a Pechino come consigliere per la scienza e tecnologia. Sono tornato in Italia nel 2018, dopo otto anni che hanno rappresentato per me un'esperienza fondamentale anche dal punto di vista personale non solo professionale. Ho imparato moltissimo ed è stato possibile lavorare in modo estremamente proficuo e costruttivo, su un piano sempre di rispetto reciproco. È stata una grande scoperta. Ovviamente c'è stato bisogno di tempo per comprendere il paese e imparare a interagire con i colleghi cinesi.

Durante il mio soggiorno in Cina ho visto il paese diventare una superpotenza scientifica e tecnologica in grado di pensare e sognare in grande. Questo ha permesso di portare avanti importanti progetti insieme, è stata una delle grandi soddisfazioni della mia missione.

Il progetto congiunto più importante è stato sicuramente il lancio del satellite Cses (*China Seismo-Electromagnetic Satellite*, per lo studio del campo magnetico e delle particelle nell'orbita terrestre). E' stata una partita molto complessa, più dal punto di vista politico che scientifico poiché implicava una serie di passaggi diplomatici e accordi tra le parti. E' un settore dove vi sono tantissime opportunità e sicuramente credo che abbiamo aperto una strada.

Una delle cose che mi ha maggiormente colpito nella mia esperienza è stata la capacità cinese di programmare e porsi degli obiettivi ben definiti. Il piano quinquennale è uno strumento fondamentale, non proprio di programmazione diretta quanto di direzione politica generale e nel settore

如果有人问中国未来何去何从？我的回答是，去看看中国的五年规划。在北京工作的几年中，我认识到中国强于规划，并能够实现规划。今天，中意之间的交流主要以技术产品为主。意大利是大学科研的主要合作伙伴。疫情结束后，我们应该牢记，很多时候需要团结一致。

2010年，我担任意大利驻华使馆科技参赞，开始了我在我的工作历程。2018年，我回到意大利，这八年无论是从个人角度还是从专业角度对我都是难得的经历。了解中国，学习如何与中国同事交流需要时间。在那里，我学到了很多，而且能够以一种极富成效和建设性的方式，在相互尊重的状态下工作。这很伟大。

在中国工作的那些年，我见证了中国发展成为一个科技大国。意中也共同完成了一系列合作项目，这是我任期内最满意的成果之一。

其中最重要的就是两国合作的电磁监测试验卫星“张衡一号”成功发射，这是一项非常重要且复杂的工程。意大利和中国在空间科学领域具有广阔的合作可能，我们开辟了这条道路，证明了它的可行性。

在中国，我学到最多的是中国的规划能力。五年规划不是直接计划，而是制定政策大方向的一个重要工具，尤其是在科学技术领域。我认为这是最好的工具，我非常关注中国的五年规划，因为我知道，这些内容都将得到执行落实。如果有人问中国未来何去何从？我的回答是，去看看中国的五年规划，发展方向都写在了其中。

2020年新冠疫情暴发初期，很多国家认为应该孤立中国。我们迅速发起了支持中国抗疫的声援行动，许多意大利科学家们接受并签署了声援计划，该行动也得到了中国驻意大利使馆的支持。当



scientifico e tecnologico in particolare. Secondo me è un ottimo strumento, ho sempre studiato con grande attenzione i contenuti del Piano quinquennale perché riporta esattamente ciò che poi verrà eseguito. Se qualcuno vuole sapere dove vuole andare la Cina gli rispondo sempre “leggi il piano quinquennale”, perché indica chiaramente la direzione.

Quando scoppiò l'epidemia a inizio 2020 la Cina venne considerata inizialmente un paese che doveva essere isolato. Abbiamo immediatamente fatto partire un'iniziativa di sostegno per la Cina, i principali scienziati italiani l'hanno accolta firmando questo appello, e ci è stato dato il pieno supporto anche dell'ambasciata cinese. Ecco questo è il tipo di iniziative che sono necessarie in certi momenti per testimoniare solidarietà e amicizia. Quando la pandemia è arrivata in Italia ci siamo trovati in grave difficoltà per l'approvvigionamento di materiale sanitario. Mi sono rivolto agli amici cinesi i quali hanno risposto con generosità straordinaria. Veramente non sono riuscito a ringraziarli tutti singolarmente. C'è stato un gruppo di persone che non conoscevo e che si sono immediatamente mobilitate per farci arrivare un carico di mascherine. Anche la città di Chongqing ce le ha spedite e tutto a titolo gratuito: è stata un'esperienza bellissima. Dobbiamo sempre ricordarci che in

certi momenti la solidarietà conta. In questo momento il principale interscambio tra Italia e Cina è basato sui prodotti tecnologici. L'Italia è sicuramente un partner fondamentale anche per la ricerca universitaria e rispetto ai risultati e ai fondi investiti è uno dei paesi più efficienti al mondo come mostrano tutti gli indicatori. Quindi può dare un contributo molto rilevante e mi piacerebbe che nel futuro ci fossero con la Cina più scambi di studenti e interazioni di questo tipo. Ritengo inoltre che la strada dell'innovazione intrapresa dalla Cina sia quella giusta. Questa crisi, come capita nelle grandi crisi, catalizza in realtà delle svolte epocali. Questo è un momento di transizione tecnologica e l'investimento in innovazione è fondamentale. Non vedo l'ora di tornare in Cina, lo dico sinceramente. Di recente stavo andando in laboratorio a un certo punto ho ripensato alla mia vita a Pechino con grande nostalgia. Vorrei veramente poter al più presto incontrare di nuovo di persona i miei tanti amici cinesi. Speriamo presto.

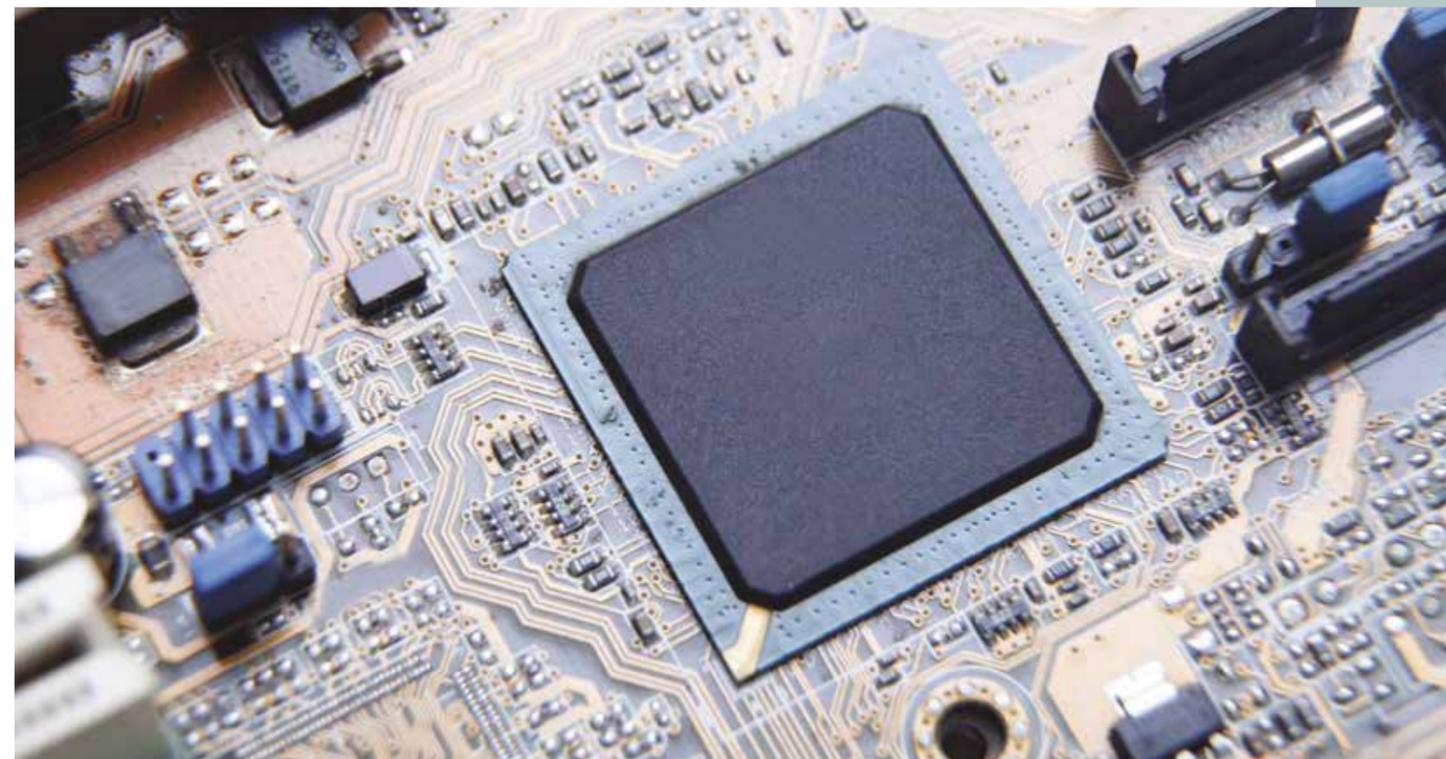
L'autore è docente all'Università degli Studi di Sassari e già consigliere per la scienza e tecnologia presso l'ambasciata italiana a Pechino

疫情席卷了意大利，我们陷入了卫生物资短缺的困境。我寻求中国朋友的帮助，他们立刻慷慨解囊。我无法一一做出感谢，他们之中有一群我不认识的人，马上动员给我们送来了一批口罩。重庆也为我们免费捐赠了口罩。这是一次美好的经历，我们必须永远记住，在某些时刻，团结是最重要的。

目前，中意之间的交流主要以技术产品为主。意大利无疑是大学科研的主要合作伙伴，从成果和资金投入看，意大利是世界上效率最高的国家之一。所以，在科研合作上，意大利可以做出非常有意义的贡献，我希望未来两国间的学生交流和人员互动能更加频繁。另外，我认为中国“创新驱动发展”的新理念很正确。这场新冠危机实际催化了时代的转折点。现在正是推动技术转型的最好时机，创新投资非常重要。

满怀诚意地说，我期待能尽快回到中国。前不久，我走在去实验室的路上，在某一时刻，我回想起在北京的生活，十分怀念。我真的很希望能够尽快与我的众多中国朋友相见。希望这一天很快就会到来。

作者为意大利萨萨里大学教授，前意大利驻华使馆科技参赞



这是中国对抗极端贫困的模式

di Riccardo Lala
文/里卡尔多·拉拉

La lotta alla povertà è un obiettivo delle organizzazioni internazionali e in particolare dei Governi dei molti Paesi in Via di Sviluppo (PVS). Le Nazioni Unite hanno collocato al primo posto fra gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile il contrasto alla povertà estrema (definita in prima approssimazione come percepire un reddito inferiore a \$1,39 al giorno), stabilendo che entro il 2030 essa debba essere eliminata in tutto il mondo.

La Cina è il più grande fra i PVS e nel contempo è la seconda economia mondiale per prodotto interno lordo a parità di potere d'acquisto. Come tale ha la responsabilità - non solo verso i propri cittadini ma anche nei confronti degli altri PVS - di prendere particolarmente a cuore la lotta alla povertà, con l'obiettivo di aiutare altri a conseguire gli ambiziosi obiettivi che essa ha raggiunto.

Si tratta di un duplice obiettivo: da un lato, eliminare innanzitutto la povertà estrema (e poi anche quella relativa) dalle province più arretrate, e, dall'altro, organizzare forme efficaci di aiuto internazionale allo sviluppo. Quanto al primo obiettivo - affidato dal 2014 ad appositi gruppi di lavoro e a centinaia di migliaia di esperti inviati nelle campagne a gestire l'attuazione dei provvedimenti governativi - il Governo della provincia del Guizhou ha dichiarato nel Novembre 2020 di aver eliminato la povertà estrema da tutte le sue contee, ben dieci anni prima del termine posto dalle Nazioni Unite e nonostante la pandemia. Così negli ultimi 10 anni, sono stati così sottratti alla povertà estrema circa 100 milioni di cinesi.

Ogni famiglia bisognosa è stata affiancata da un assistente sociale, responsabile per l'uscita dalla povertà assoluta. La Cina, avendo province, prefetture e contee con diversi livelli di sviluppo e un forte tasso di autonomia, ha accumulato nelle condizioni più diverse un patrimonio di esperienze, che possono essere replicate nei PVS: sviluppo di nuove industrie; reinsediamento delle popolazioni delle

Ecco il modello cinese di lotta alla povertà estrema



通过在规划和权力下放、公共财政和个人行为之间取得务实且灵活的平衡，中国正在有效地逐步实现联合国提出的2030年可持续发展目标。研究中国扶贫的目的就是希望能够复制它的成功。

Con un equilibrio pragmatico e flessibile fra programmazione e decentramento, finanza pubblica e iniziativa privata, sta perseguendo efficientemente gli obiettivi proposti dalle Nazioni Unite per il 2030. Ed è oggetto di studi, per capire i motivi del suo successo ed eventualmente replicarli





località isolate; ristori alle aree vulnerabili dal punto di vista ambientale; educazione e formazione; previdenza sociale; assistenza medica; sussidi alla disoccupazione, centri di diffusione tecnologica...

La soglia in yuan per considerare la povertà come "estrema" è stata calcolata sulla base dei dati delle Nazioni Unite, tenendo conto della parità di potere di acquisto. Al di là del fatto contabile, l'enorme trasformazione della Cina, già solamente rispetto alla fine degli anni '70, è, per un visitatore che vi

ritorni dopo molti anni, palpabile anche visivamente: code di automobili anziché di biciclette; grattacieli illuminati in luogo di qualche fioca lampadina; elettronica diffusa dovunque... (e tutto questo in un'era in cui, in Occidente, non si fa altro che parlare purtroppo di "nuove povertà").

Per quanto riguarda, invece, l'aiuto internazionale allo sviluppo, la Cina aveva tradizionalmente un sistema di sostegno ai PVS che combinava una complessa gamma d'interventi e andava perfino al di là dei parametri internazionali. Era stato però finora difficile quantificare il flusso degli aiuti verso i singoli Paesi e confrontarlo con quello di altri donatori. Così nel 2018 il Paese si è dotato di un'agenzia specializzata di aiuto allo sviluppo, finalizzata a una gestione mirata e trasparente, che permette anche una più precisa quantificazione.

Per tutti i Paesi l'ostacolo principale è costituito dal carattere sempre più complesso, burocratico e frazionato delle procedure di aiuto (che avevo avuto modo di approfondire in quanto funzionario europeo), il quale accresce i costi degli interventi e ne disperde l'efficacia. Per esempio,

l'aiuto europeo è suddiviso fra quello degli Stati membri e quello dell'Unione. Quest'ultimo è stato organizzato in linea di principio in base a cicli quinquennali di programmazione (ma, in realtà, più lunghi), che coinvolgono l'Unione, i Governi, gli Enti finanziari, consulenti, funzionari, imprese, e che, per loro natura, possono dare risultati concreti solo dopo molto anni, disperdendosi gran parte delle risorse fra costi di funzionamento e consulenze esterne.

L'aiuto cinese, già anche soltanto per il suo carattere unitario, è relativamente più semplice e rapido. Con la *Belt and Road Initiative* (BRI) esso si è inserito in un più ampio quadro istituzionale di collaborazione internazionale, di cui sono parte anche la *Banca Asiatica per le Infrastrutture* (AIIB, a cui partecipano moltissimi Paesi fra cui l'Italia), il *Multilateral Cooperation Center for Development* e il *Silk Road Fund*.

Politici ed economisti stanno dibattendo circa l'efficacia nel lungo periodo dell'aiuto internazionale e di quello cinese in particolare. Le opinioni possono essere diverse, ma alcuni fatti sono innegabili:

di fronte all'esplosione demografica dei Paesi afro-asiatici, e soprattutto africani, tale progresso economico, innegabile in termini assoluti, non sa-

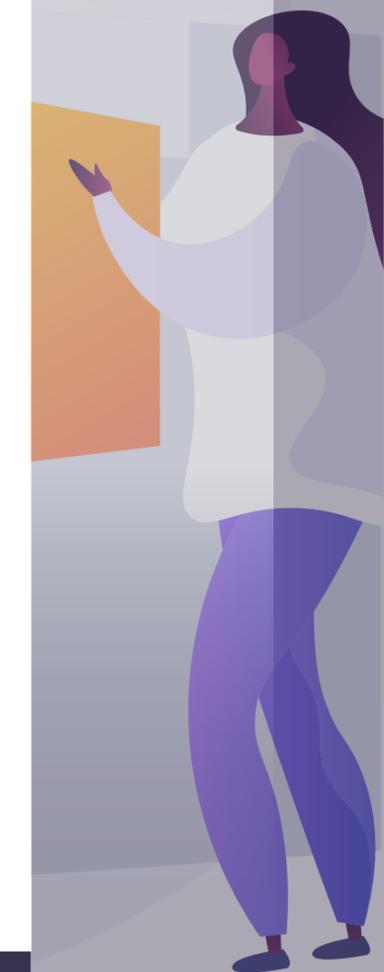
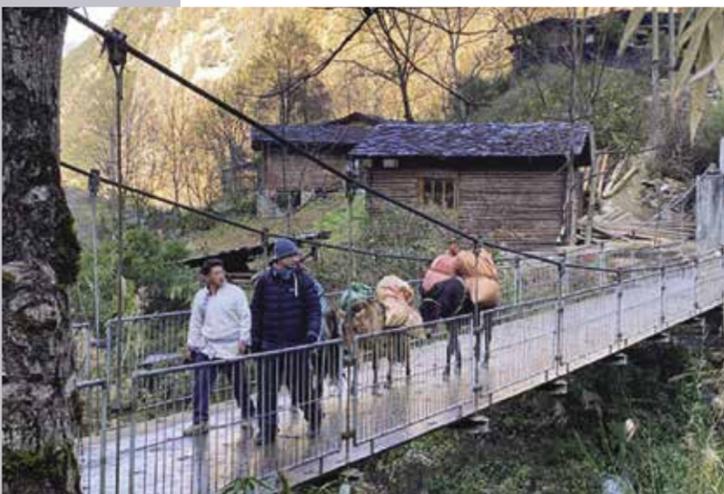
rebbe però forse sufficiente a garantire la sopravvivenza della nuova popolazione;

il modello cinese, con un equilibrio pragmatico e flessibile fra programmazione e decentramento, finanza pubblica e iniziativa privata, sta perseguendo efficientemente gli obiettivi proposti dalle Nazioni Unite, è oggetto di studi per capire i motivi del suo successo ed eventualmente imitarli;

secondo la Banca Mondiale, già solo gli investimenti legati alla BRI permetteranno a 7.6 milioni di persone di uscire dalla povertà estrema, e dalla povertà relativa a 32 milioni.

Nell'ambito del MOU con la Cina siglato nel 2019 sulla BRI, l'Italia aveva concordato di presentarsi insieme alla Cina per progetti di sviluppo in una serie di Paesi. A sua volta, l'Unione Europea ha rinnovato proprio ora gli accordi di Cotonou, che disciplinano e coordinano gli aiuti europei ai Paesi del Centro-America, e Africa e Pacifico (ACP). Nel fare ciò essa potrebbe, e forse, dovrebbe, tener conto dell'esperienza cinese, e, per il bene dei Paesi beneficiari, cercare di coordinare gli interventi.

L'autore è curatore dell'opera collettanea L'Europa sulle vie della Seta, autore del libro Da Qin e amministratore delegato di Alpina editrice





让中国和西西里岛更紧密 的实用建议

UN PRESIDENTE A PALERMO

Qualche consiglio molto pratico
per avvicinare la Cina e la Sicilia

di Urania Papatheu
文 / 乌拉尼亚·帕帕西奥

Mai come in questa pandemia abbiamo capito che davvero viviamo un'era di globalizzazione, in cui fattore fondamentale è la cooperazione tra nazioni per scambiarsi, in prima battuta, informazioni, metodi organizzativi e tecnologie. Non è tempo di diffidenze e sospetti, ma di avvicinamento e conoscenza reciproca. Proprio in questi frangenti, è da ammirare la forza organizzativa messa in campo dalla Cina per circoscrivere e sconfiggere il virus. Magari a breve l'Italia userà il vaccino messo a punto dalla Cina: un ottimo punto di partenza per riprendere un percorso virtuoso che porti a scambi commerciali e a flussi turistici reciproci, importanti per quantità e per valore.

Due anni fa il presidente Xi Jinping ha visitato Palermo durante la sua visita di Stato in Italia.

La Sicilia, la mia regione, è una delle mete più desiderate dai turisti di tutto il mondo. In Cina, con una adeguata promozione del brand "Sicilia" possiamo ottenere ottimi risultati. Sette siti Unesco, una varietà di luoghi di bellezza naturale – dalle spiagge di tutti i colori al fuoco dell'Etna, la strabiliante ricchezza enogastronomica, l'offerta culturale e soprattutto la possibilità di fare esperienza di uno stile di vita riconosciuto nel mondo come elegante e godibile. Sono tutti vantaggi competitivi da mettere sul piatto e da comunicare in maniera intelligente e innovativa in Cina.

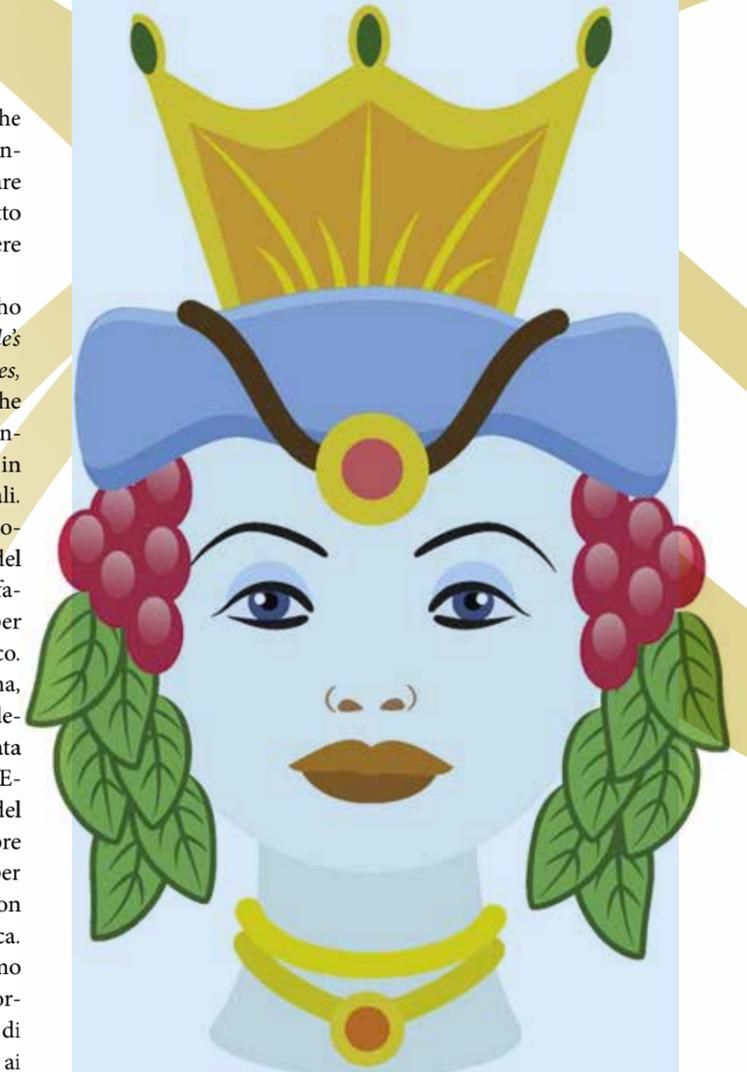


È bello l'incontro e lo scambio tra due culture che sebbene di matrice diversa trovano dei punti di contatto nei valori tradizionali della famiglia, nell'onorare gli anziani, nell'accoglienza e nel profondo rispetto dell'ospite... valori che oggi più che mai devono avere il giusto risalto per promuovere l'isola.

Ci sono già state esperienze di scambi. Io stessa ho accolto una missione conoscitiva del *Chinese People's Association for Friendship with Foreign Countries*, giunta col proposito di offrire alle aziende turistiche nostrane formazione sulla cultura cinese e su quanto è necessario per accogliere il turismo orientale, in termini di abitudini, strumenti linguistici e culturali. Ricordo nitidamente che il contatto con la delegazione cinese - tutti alti dirigenti di imprese pubbliche del comparto turistico - ha consentito innanzitutto di sfatare una serie di luoghi comuni e ha gettato le basi per un più che possibile sviluppo economico reciproco. Abbiamo compreso ad esempio che il vino dell'Etna, decisamente meno costoso del Barolo o del Bordeaux, è graditissimo e che, ancora di più, è apprezzata la storia di una viticoltura "eroica" sulle falde dell'Etna: quindi grande spazio anche per l'esportazione del vino. Ancora, la disponibilità di area pulita e salubre (che noi diamo per scontata, ma che è preziosa per chi abita in metropoli inquinate) è un plus che non abbiamo mai valorizzato nella promozione turistica. Alle nostre imprese serve certamente un set minimo di comunicazione in lingua (segnaletica, menu, formule di saluto e benvenuto) ma anche di dotazioni di confort predilette dal popolo cinese (l'acqua calda ai pasti, il riso a colazione...). La formazione in ambito hotellerie serve tantissimo, in questo caso, per una apertura culturale e di costume.

Infine, che cosa ci occorre sul versante politico-organizzativo? Oltre al potenziamento degli scali aeroportuali e dei voli da e per la Sicilia, certamente serve il miglioramento infrastrutturale, ed anche una campagna istituzionale di promozione della Sicilia nelle maggiori città cinesi e sui social cinesi (grazie ad esempio a Vip che possano essere testimonial, una metodica molto utilizzata in Cina e di grande impatto). Così si potrebbe diffondere la nostra immagine e incuriosire i viaggiatori cinesi a scegliere la nostra Isola. Usando i mezzi digitali, l'investimento sarebbe contenuto e raggiungerebbe larghe fasce di utenti. La visita del Presidente Xi a Palermo non ha terminato di sortire i suoi effetti. ■

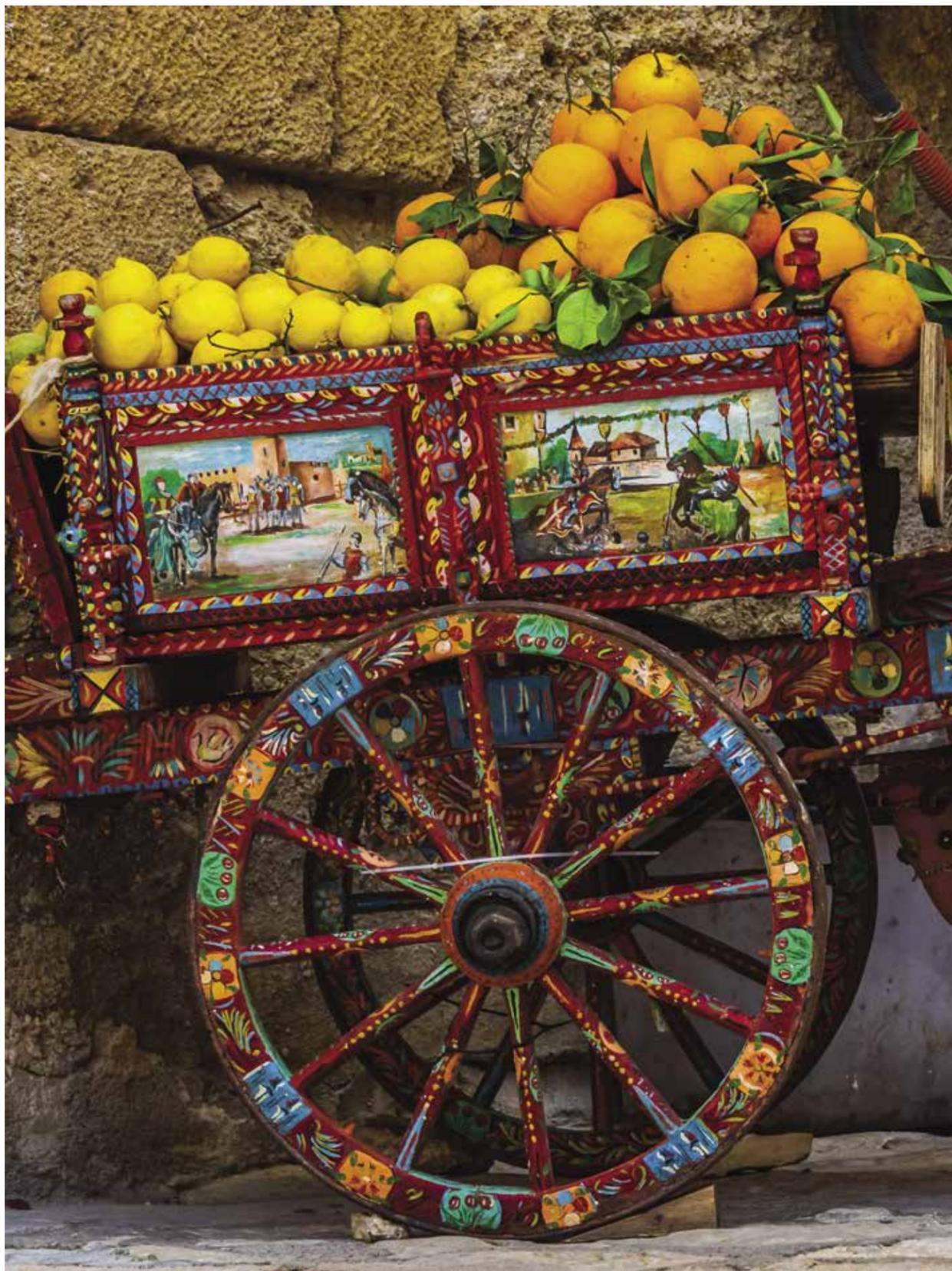
Lautrice è Senatore della Repubblica



这次疫情让我们前所未有地感受到自己生活在一个全球化时代，这个时代的核心就是国家之间的合作。在疫情中，首当其冲的是信息、组织方法和技术的交流。现在可不是增加不信任和怀疑的时候，而是应该拉近彼此、增强相互了解。在这种情况下，中国在控制和抗击疫情中所展现出的组织能力值得赞赏。也许过不了多久，意大利就会用上中国研发的疫苗：这为恢复贸易和旅游提供了一个良性途径，无论从数量还是价值上都很重要。

两年前，习近平主席在对意大利进行国事访问期间来到了巴勒莫。

我所在的西西里岛是全世界游客最向往的目的地之一。我们可以通过在中国恰当地推广“西西里”品牌取得良好的宣传效果。西西里有联合国教科文组织评选的七大胜景，有丰富的自然风光：从



各种颜色的海滩到埃特纳火山的火光，令人赞叹的美食美酒，厚重的文化底蕴，最重要的是，您可以在这里体验到世界公认的高雅愉悦的生活方式。这些都是我们显而易见的优势，值得我们用智慧和创新的方式在中国进行推广。

两种文化之间的碰撞和交流是美好的，双方在传统家庭价值观，尊敬老人，热情待客等方面都有共同点……如今为了推广西西里岛，我们需要进一步强调这些价值观的重要性。目前我们已经积累了一些经验。我本人接受了中国人民对外友好协会的一项任务，旨在为意大利当地旅游公司提供培训，内容涉及中国文化和接待东方游客所必须了解的行为习惯和语言等。我清楚地看到，由旅游部门的高级管理人员组成的中国代表团用创新的方式，尽可能地为共同经济发展奠定了坚实的基础。例如，我们都知道，比起巴罗葡萄酒和波尔多葡萄酒，价格更便宜的埃特纳葡萄酒非常受欢迎，更重要的是，人们被埃特纳火山上进行的“英雄式”葡萄栽培的故

事深深触动，因此，葡萄酒的出口有着很大的发展空间。此外，卫生清洁是我们在旅游推广中未曾重视的优势领域。我们需要提供一些最基本的语言服务（标牌，菜单，问候语和欢迎语），此外也需要提供让中国人感到舒适的设施（带热水的饭菜，早餐的米饭……）。在这种情况下，酒店业的文化习俗培训也非常有用。

最后，在政治组织层面我们需要做些什么？除了加大机场规模和往返西西里岛的航班外，当然还需要改善基础设施，在中国主要城市和社交网络上开展推广宣传活动（例如，邀请名人代言就是一种广泛使用并能产生巨大影响的做法），通过这种方式，我们可以推广西西里岛的形象，吸引中国旅客前往。借助数字化方式，只需要有限的投资就可以覆盖大量用户。

习近平主席对巴勒莫访问所带来的影响从未停止。■

作者为意大利共和国参议员
李梦非 译



我有两个“家”

我生于温州，长于意大利。读万卷书，让我了解了历史的意义；行万里路，让我认识到人的价值。我喜欢和食物有关的故事，这一兴趣让我得以为两个深爱的国家建起一座沟通的桥梁。



LA FELICITÀ DI AVERE DUE CASE



Sono nativo di Wenzhou, cresciuto in Italia sin da bambino. Studiando ho imparato il valore della storia, viaggiando ho compreso il valore della gente. Mi sono sempre piaciute le storie legate al cibo e grazie a questa passione ho potuto creare un ponte tra i due paesi che amo

di Ling Kuang Sung

文/林匡孙

我出生在浙江省温州市文成县，但4岁时就去了意大利。从那时起，我长住都灵，在那里完成了我的学习生涯。适应新生活并不难，大家都很喜欢我和我的家人，我也很幸运地在许多意大利朋友的陪伴下成长。在都灵，我首先学会了皮埃蒙特方言。但在家里，父母依旧说温州方言，这让我依旧和祖国保持着细微的联结。

今天回想起来，我父母一直努力让我们保持着对中国鲜活的记忆，这让我充满感激和自豪。

父亲始终和我们说温州话，不忙时他总是给我和我的兄弟们讲中国的传统故事和惊天地泣鬼神的神话。我们和“美猴王”一起，历经千险，长途跋涉保护唐僧西天取经。虽然知道孙悟空和他的师兄们总能战胜敌人，但每次我们还是屏住呼吸听父亲讲述美猴王和妖魔鬼怪的打斗。

一天晚上，父亲带回一瓶杨梅罐头，这是我第一次在意大利尝到的这些深红色浆果：它们太好吃了！现在，每次吃杨梅，我总是被对祖国那份酸酸甜甜的记忆和父亲对家乡深深的思念之情所笼罩。终于，1986年我第一次回到祖国，去看了香港、北京、上海和温州，游览了长城、故宫、天坛！美不胜收！

在北京，时任外交部长邀请我们共进晚餐。我们有幸见到了毛主席曾经的厨师，为我们掌厨。今天再回想起来，这真是一段不可思议的经历！那次特别的旅行后我回到意大利，才明白自己与自己的“根”联结是多么紧密，才发现我似乎忘却的那部分反而深深地滋养着我。

那时，在意大利的中国人并不多，在都灵生活多年，我已经忘记了我的“根”。没有“根”我把自己也丢掉了，我不希望和我所有朋友一样，只是一个意大利人。认识了故土，让我不能也不想再做从前那个自己。

高中毕业后，我进入都灵大学东方语言系学习。一个华人学习汉语。“你有优势！”所有人都这么跟我

Sono nato a Wencheng, distretto di Wenzhou, nella provincia del Zhejiang, ma a 4 anni sono arrivato in Italia. Da allora sono sempre vissuto a Torino, nella quale ho iniziato e concluso il mio percorso scolastico. Non è stato difficile adattarmi alla mia nuova vita: la mia famiglia ed io siamo stati accolti calorosamente e ho avuto la fortuna di crescere in compagnia di molti amici italiani. A Torino ho imparato a parlare prima il piemontese dell'italiano. In famiglia, invece, parlavamo il dialetto di Wenzhou: una delle poche cose che, fin da piccolo, come un filo sottile, mi ha tenuto legato alla Cina.

Ad oggi, mi sento pieno di gratitudine e orgoglio se ripenso agli sforzi compiuti dai miei genitori per mantenere vivo il ricordo della Cina in ognuno di noi.

Mio padre ci parlava sempre in wenzhouese e nei momenti liberi raccontava a noi fratelli storie e leggende strabilianti originarie della nostra terra. Viaggiavamo con la fantasia al fianco del Re delle scimmie, il quale aveva il compito di proteggere un saggio monaco nel suo lungo viaggio attraverso luoghi meravigliosi. Ad ogni racconto papà ci teneva con il fiato sospeso nel descrivere i combattimenti contro i potenti stregoni e i demoni cinesi, pur sapendo che lo scimmiotto con i suoi poteri sarebbe sempre riuscito a uscirne vincitore.

Una sera mio padre aveva portato a casa un barattolo di YangMei sotto sciroppo, delle bacche prelibate di colore rosso scuro che avevo assag-





giato per la prima volta in Italia: quanto erano buone! Ora, ogni volta che le mangio, mi avvolge il ricordo agrodolce del mio paese e di mio padre che aveva tanta nostalgia di casa. Finalmente nel 1986 ritornai per la prima volta in Cina: Hong Kong, Pechino, Shanghai, Wenzhou, la Grande Muraglia, la Città Proibita, il Palazzo d'Estate! Che maestose meraviglie! A Pechino il ministro degli Esteri d'allora ci invitò a cenare. Avemmo l'onore di incontrare il cuoco del presidente Mao, che cucinò per noi. Ripensandoci oggi, fu davvero un'esperienza incredibile! Soltamente quando tornai in Italia dopo quel viaggio così speciale compresi quanto fossi legato alle mie radici e quanto mi fossi scordato di una parte di me, che invece mi arricchiva profondamente.

All'epoca ero uno dei pochissimi cinesi in Italia e dopo tutti quegli anni a Torino, avevo dimenticato di avere

Essere una famiglia mista
ci ha permesso di capire
come l'amore possa
risolvere le incomprensioni
e le differenze culturali

delle origini. Senza queste ultime mi ero perso e non volevo che essere come tutti i miei amici, semplicemente un italiano. La riscoperta della mia terra d'origine mi fece realizzare che non potevo e non volevo più essere ciò che in fondo non ero.

Finito il liceo mi sono iscritto all'università di lingue orientali a Torino. Un cinese di origine che studia il cinese. "Ma tu sei avvantaggiato!" mi dicevano tutti...in realtà ero cresciuto in Italia e avevo fatto tutte le scuole in Italia: ero italianissimo! Inoltre il mandarino, che studiavamo all'università non aveva nulla a che fare con il dialetto della mia regione.

Studiando mi innamorai del mio paese d'origine, della sua storia millenaria, della sua arte, delle sue leggende. Riscoprii questo immenso paese che proprio come l'Italia è culla di grandi pensatori, inventori, pionieri in arte e scienza, le cui opere possiamo ancora oggi ammirare! Se studiando imparai il valore della storia, viaggiando compresi il valore della gente.

Le persone che incontrai durante quel mio primo viaggio mi riempirono di speranza con la loro generosità e il loro calore nei miei confronti, calore nei confronti di un estraneo. La loro accoglienza mi levò un peso dal cuore, sentirmi così vicino a quelle persone mi commosse, così all'improvviso, quasi inspiegabilmente. E mi resi conto solo in quel momento di quanto desiderassi essere accettato nonostante tutte le nostre differenze, anche nel mio paese d'origine.

Realizzai di avere due case e di esserne incredibilmente felice. A quel punto della mia vita mi concentrai su come coltivare l'amore per entrambe, come celebrare la bellezza delle loro diversità e soprattutto come renderla accessibile a tutti.

Se c'è una cosa che accomuna noi esseri umani, questa è il cibo e ciò che ruota intorno ad esso: il senso della famiglia, dell'amicizia e della convivialità.

Anche da pochi semplici ingredienti riusciamo a creare grandi piatti, semplici ma saporiti, da condividere con allegria.

Mi sono sempre piaciute le storie legate al cibo e grazie a questa passione ho potuto creare un ponte tra i due paesi che amo. Oggi ringrazio di poter attraversare questo ponte sapendo che ogni direzione che prenderò mi porterà a casa. All'università ho conosciuto mia moglie, italiana, studentessa di lingua giapponese. Ci siamo innamorati e oggi abbiamo due figlie che sono cittadine del mondo e che passano da una parte all'altra del ponte senza difficoltà e imparano il meglio da entrambe le culture.

Essere una famiglia mista ci ha permesso di capire come l'amore possa risolvere le incomprensioni e le differenze culturali.

Siamo stati diverse volte in Cina, tutti insieme. Abbiamo girato molti posti in lungo e in largo: in treno, in bici, a piedi, eppure uno dei miei posti preferiti rimane la mia città natale, Wenzhou.

Che bontà la pasta di riso fatta in casa da mia zia, le patate dolci, il bambù fresco!



Ora grazie al mio lavoro e alla collaborazione con l'associazione internazionale Slow Food, nata in Italia ma presente in oltre 90 paesi, ho potuto contribuire a promuovere una cultura culinaria che si cura dell'ambiente, della tutela dei piccoli produttori, della salvaguardia dei prodotti a rischio di estinzione, e si impegna a creare una rete di chef dai paesi più diversi e da produttori e minoranze in giro per il mondo. Grazie a tutto ciò riesco ad apprezzare ancora di

说……实际上，我成长在意大利，在本地学校中学习，我彻头彻尾变成了意大利人！

学习中我爱上了我的祖国和她几千年的历史、她的艺术、她的神话故事。我发现，这个辽阔的国家和意大利一样，是伟大思想家、发明家、艺术家和科学先驱们生长的摇篮，今天我们仍旧可以欣赏他们的杰作！

读万卷书，让我了解了历史的意义；行万里路，让我认识到人的价值。

我第一次中国行时遇到很多人，他们对我这个异乡人的慷慨和热情让我带给我希望。他们的款待打动了我的心，让我觉得与他们是如此的亲密，这种感觉完全出乎意

料，难以言说。那时我才意识到，尽管我们之间存在种种差异，我仍然希望我能被他们、被我的祖国接纳。

我想我非常幸福，因为我有两个“家”。我开始悉心培养对他们的爱，感受他们之间不同的美，最重要的是如何使让所有人都认识到这种美。

有一样东西是全人类共通的：食物以及和食物相联结的情感：家庭、友谊和宴席。

用少量简易的作料，我们也能做出大餐，简单，但美味，可以愉快地享用。我喜欢和食物有关的故事，这一兴趣让我得以为两个深爱的国家建起一座沟通的桥梁。今天，我很感谢这座桥，因为我知道无论桥上哪个方向都可





più questo legame che esiste tra la Cina e l'Italia.

Nel 2017 a Chengdu, abbiamo organizzato il settimo congresso internazionale Slow Food portando oltre 500 delegati da oltre 90 paesi alla scoperta del patrimonio gastronomico cinese. Nel 2018 abbiamo portato una delegazione cinese al Salone del Gusto - Terra Madre di Torino insieme a quasi 5000 delegati provenienti da tutto il mondo per incontrarsi e conoscere la



cultura gastronomica italiana e non solo. Abbiamo organizzato diversi incontri e seminari sulla cultura del tè e sul cibo cinese con chefs provenienti da diverse regioni della Cina. Attualmente abbiamo selezionato oltre 60 prodotti di origine cinese a rischio di estinzione che sono confluiti nel progetto Arca del Gusto Slow Food,

un catalogo mondiale che esprime l'amore per il patrimonio gastronomico di ogni singolo paese che vi aderisce.

Il 2019 è stato l'anno in cui sono ritornato nella mia città natale con un gruppo di amici, dove abbiamo fondato la prima comunità Slow Food cinese di Wenzhou. Grazie ad una mia amica sinologa italiana, Gabriella Bonino, sto riscoprendo valori, ma soprattutto luoghi, persone, sapori che stavo perdendo, dimenticando.

Ho sempre trovato buffo che un'italiana mi facesse riscoprire la Cina, ma la passione per il cibo e l'amicizia non hanno confini ed ora, lei è più cinese di me ed io più italiano di lei!

L'autore è fondatore e coordinatore di Slow Food in Cina

以带我回家。

在大学我认识了我的妻子，一个学日语的意大利姑娘。我们从相爱到如今有两个女儿，她们都是世界公民，并且可以毫无障碍地行走于两种文化之间，汲取两者的精髓。

组建混血家庭让我懂得爱是如何消除误解、包容文化差异的。

我们全家回过几次中国，游览过许多地方，火车、自行车、步行……我们最爱的地方还是我的故乡，温州。我舅妈做的米线、甜土豆和竹笋太美味了！

慢食运动起源于意大利，推广至90多个国家。今天，我与慢食协会合作，致力于推广关注环境、保护小生产者和濒临灭绝食品的烹饪文化，这种烹饪文化旨在建造来自不同国家、不同烹饪方式和少数民族的厨师网络。这一工作，让我可以更深入地体会中意间的联结。

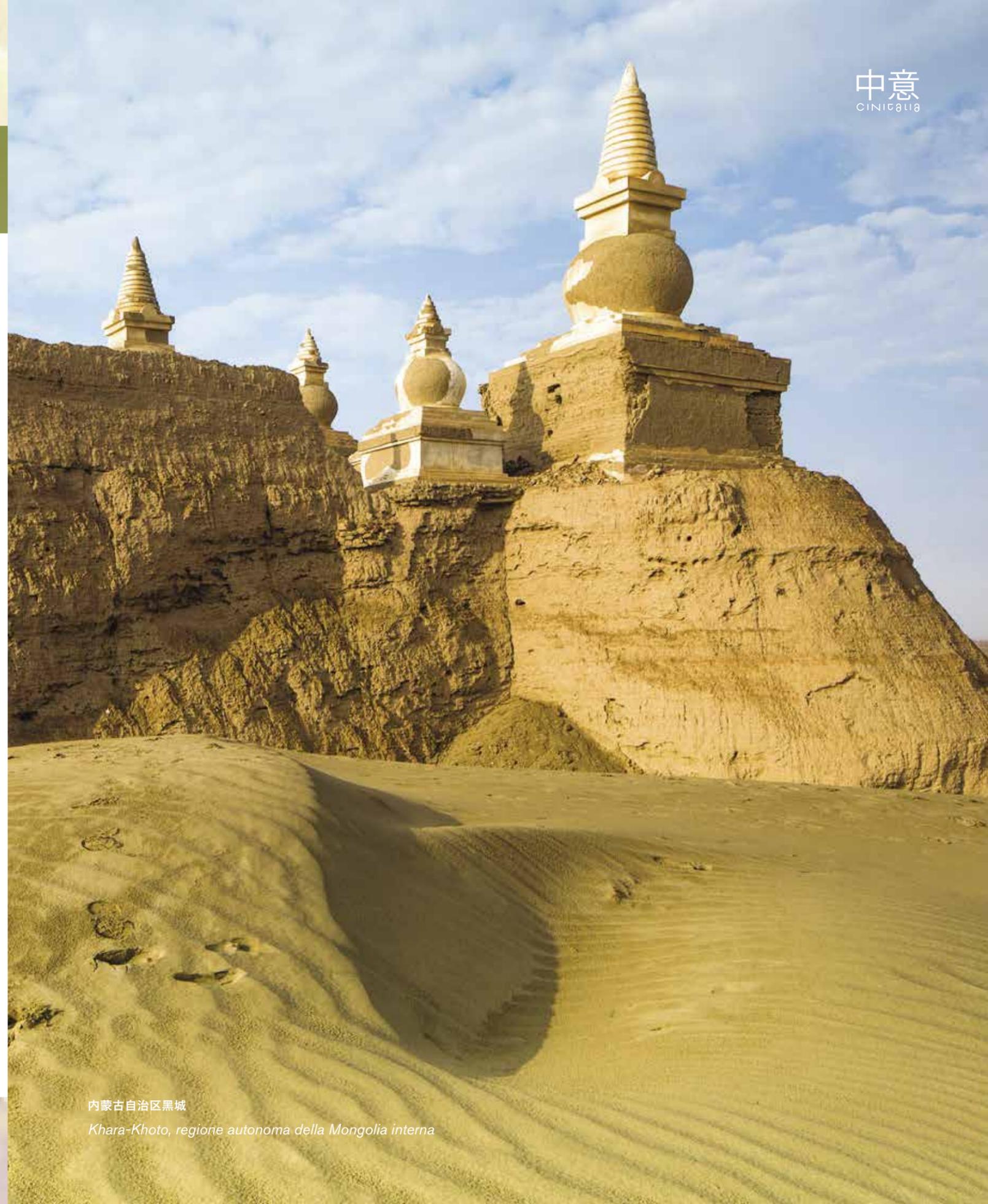
2017年，我们在成都组织了第七届国际慢食大会，来自90个国家的500名参会者一起发现中国的美食遗

产。2018年，我们促成了一个中国代表团的“品味沙龙”展览会之行，这个世界上最大的美食展览会创建于都灵，和来自世界各国的5000多名专家认知意大利饮食文化，又不仅限于此。如今，我们已经举办了数场关于中国茶文化和中国美食的见面会、研讨会，将来自不同地区的中国厨师齐聚一堂。我们已经选出了60余种濒临灭绝的中国食品，将其纳入“慢食味觉方舟”项目中，这是一份体现各个国家对美食遗产重视的国际名单。

2019年，我和一群朋友回到我的出生地，在那里我们建立了首个中国（温州）慢食委员会。感谢我的意大利朋友、汉学专家唐云，让我慢慢挖掘正在丢失的或遗忘的地方、人和味道。

我一直觉得这很有趣，一个意大利人让我重新发现了中国，当然，美食和友谊是没有界限的。现在，她比我更中国，而我也比她更意大利！

作者为中国慢食创始人、协调人



内蒙古自治区黑城

Khara-Khoto, regione autonoma della Mongolia interna

Quel che leggo nel mio cuore

我在心中默念意大利

di Peng Xiaowan

Punto d'arrivo dell'antica Via della Seta, / culla della cultura marittima, / simbolo della civiltà mediterranea.

Sotto il velo della storia risplendono ancora i suoi fasti; / seppur ricoperti da uno strato di polvere, / emanano ancora una luce luminosa.

Dinnanzi a sé si estende / una lunga strada dorata! È una strada piena di turisti, / sul lato opposto è animata e vivace. Va verso il domani e, dall'altro capo, si dirige verso il futuro.

Questa strada unisce di nuovo due continenti, / su di essa ci siamo finalmente incontrati, / guardandoci l'un l'altro, in silenzio.

文/彭小婉

古丝绸之路的终点，
海洋文明的滥觞。

一个充满地中海风情的国度，
在历史的面纱下闪烁着金色的光芒；
而在这金色的光芒之上，
历史的尘埃发出斑斓的光；

还有，还有
一条金色而又悠长的路！
这条路上游人如织，
这条路的那边繁华热闹。

那边在走向明天，这边也在通向未来。
这条路又重新架在两洲之上，
在路上，我们终于相遇；
两两相望，脉脉不语；

我在心中念到：意大利。



I

(一)

Il mio incontro con l'Italia, inizia al mattino a Roma. La storia e il futuro convivono in questa città, / la collisione tra passato e presente colma le distanze temporali, / memori del fatto che "la magnificenza appartiene a Roma!"

Ammiro la gloria e le ingegnose tecniche architettoniche dell'Arco di Trionfo / e la maestosità del Colosseo, stretto nell'abbraccio delle moderne strisce pedonali.

Più avanti, mi fermo a fissare l'Altare della Pace. Davanti alla Fontana di Trevi, / getto una moneta, / per dar voce al mio desiderio di ritornare un giorno.

Sul Tevere passa un battello, / lungo la riva si erge Castel Sant'Angelo con la sua mistica presenza.

A Piazza di Spagna qualcuno sta recitando poesie, / quel canto etereo purifica la mia anima.

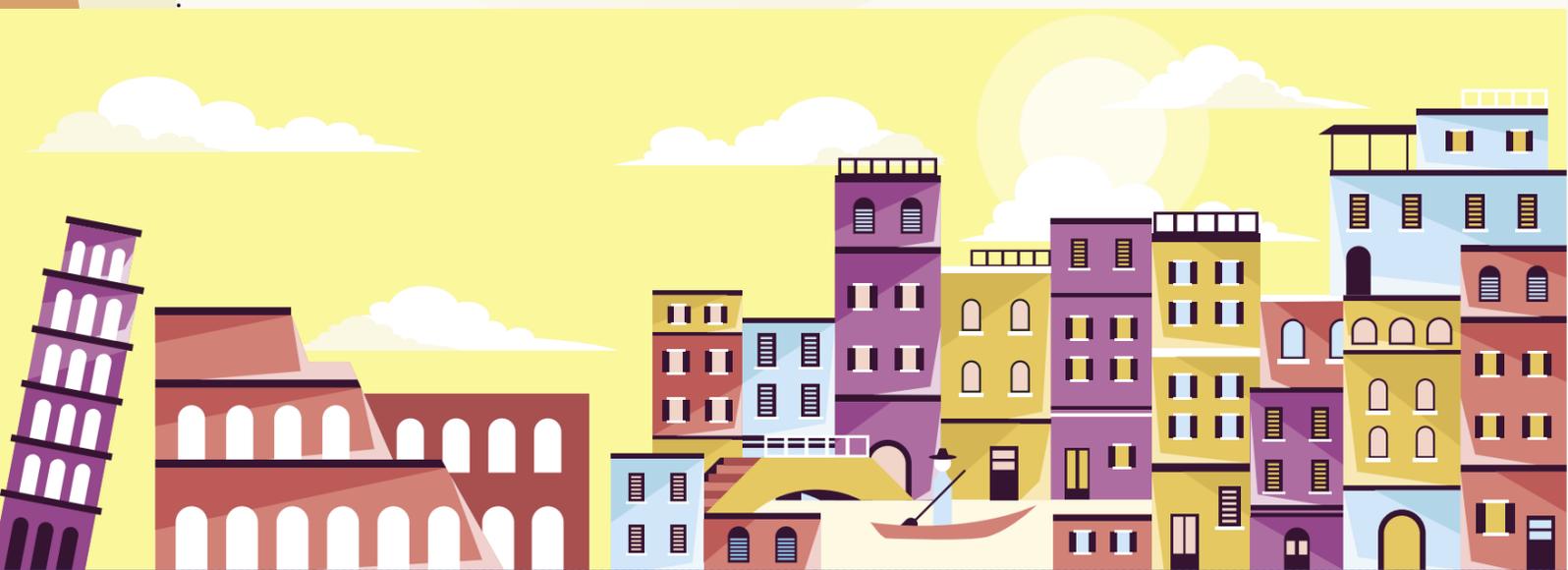
遇见意大利，从清晨的罗马开始。
历史在这里汇聚，未来也从这里出发；
古与今的碰撞，将时间差都填满；
但我们始终记得那句“宏伟属于罗马！”

我看见凯旋门上承载的荣光与精妙绝伦的建筑技法；
我也看见古罗马斗兽场和现代斑马线的穿插。

继续前行，我在和平祭坛前驻足凝视；
特雷维喷泉前，
我也不忘投入硬币，将愿望解码。

台伯河的船渡悠然开过，
圣天使堡也给予人们宗教的熏陶；

西班牙广场有人吟唱着诗歌，
空灵袅袅涤荡着心灵。



II

L'Italia ai miei occhi è Firenze nelle ore pomeridiane / il sole, caldo e confortevole, illumina Piazza Michelangelo. Osservo di lontano l'intera città, storia e arte vi si specchiano, / il Rinascimento fa la sua parte.

Nella Galleria degli Uffizi / Michelangelo e Leonardo apprezzano le rispettive opere; / anche Giotto e Botticelli cantano le proprie lodi; / incontro anche Raffaello, / insieme a lui ammiro la "Primavera" e "La nascita di Venere".

Il Giardino di Boboli è sempre bello, / Palazzo Pitti conserva ancora il suo aspetto maestoso; / il tempo non è riuscito a scalfirne la magnificenza, / solo un dipinto ricorda le medaglie del passato.

Ponte Vecchio è sempre al suo posto, / ci racconta in silenzio la storia di Dante e Beatrice, che qui si conobbero; / suonano le campane della Cattedrale di Santa Maria del Fiore, / una polvere d'oro zampilla nell'aria.



(二)

我眼中的意大利，是下午的佛罗伦萨：
阳光温暖而舒适，太阳将米开朗基罗广场都点亮；
远眺整个城市，历史和艺术交相辉映，
文艺复兴奏起她的乐章。

乌菲齐美术馆里，
米开朗基罗和达芬奇互相欣赏着作品；
乔托和波提切利也唱着自己的赞歌；
我还遇见了拉斐尔，
一起欣赏《春》和《维纳斯的诞生》。

波波里花园依旧风景秀丽，
皮蒂宫亦然相得益彰；
岁月未能将瑰丽带走，
只有一幅油画铭记着往日的勋章。

老桥依旧矗立在原地，
无言的诉说相遇的但丁和贝阿特利奇；
圣母百花大教堂的钟声落下，
细碎的金子洒在空气里。



III

L'Italia ai miei occhi, / L'Italia ai miei occhi! / L'Italia ai miei occhi è bianca come il riso della Lombardia / L'Italia ai miei occhi è rossa come i mattoni dell'Emilia Romagna; / L'Italia ai miei occhi è verde come i tranquilli paesaggi della Toscana; / L'Italia ai miei occhi è anche azzurra come il mare della Sicilia.



Ma l'Italia rimasta impressa nei miei occhi è anche un vicolo tranquillo e unico; / un angolo di strada nascosto e sorprendente; / è fatta di edifici comuni, semplici e nel contempo eleganti; / di sobborghi remoti talmente belli da mozzare il fiato.

Nei miei occhi conservo anche il ricordo dei pranzi in pieno stile italiano, / e il rinfrescante gelato estivo. Tutti questi pezzi unici e, a loro modo, altrettanto belli, / compongono nei miei occhi questo puzzle meraviglioso che è l'Italia!

Italia, / Italia. / La tua storia non è riuscita a trattenermi nel passato, / il tempo ti condurrà nel futuro. In passato eravamo separati, / la Via della Seta era lunga migliaia di miglia; / ora ci guardiamo e siamo di nuovo connessi.

L'Italia ai miei occhi, / L'Italia ai miei occhi! / Una lunga storia, una splendida cultura, / un fiore fragrante che sboccia a primavera, / ma anche un'opera maestosa che si appresta a realizzare assieme alla Cina!

(三)

我眼中的意大利，
我眼中的意大利！
我眼中的意大利是满眼米白的伦巴第；
我眼中的意大利是充满砖红的艾米利亚-罗马涅亚；
我眼中的意大利还是绿色宁静的托斯卡纳
我眼中的意大利也是一片蔚蓝的西西里。

但最后，我眼中的意大利还是恬静而又别有风情的小巷；
隐蔽而又令人惊喜的街角；
常见而又古朴典雅的建筑；
悠远而又动人心魄的郊外。
还有充满意式风情的午餐，
和夏日爽口的意式冰淇淋；
一幅幅独特而又同等美丽的画面，
拼凑成我眼中的意大利！

意大利，
意大利。
岁月未能将你留在过去，
时间也将带你通向未来。
曾经我们天各一方，丝路千里；
而今我们彼此相望，再次相连。

我眼中的意大利，
我眼中的意大利！
悠久的历史，灿烂的文化，
于新的时间绽放出新的芳华，
也早与中华建立起新的大厦！

汉服复兴——一场当代中国年轻人发起的爱国运动

PATRIOTA, MODERNO ED INDIVIDUALISTA

È il giovane cinese di etnia han che veste secondo la tradizione dell'hanfu. Un movimento che cresce, creando anche un business

di Xu Dandan 文/许丹丹



C'era una volta una foto di gruppo in cui erano presenti tutti i cinquantasei gruppi etnici della Cina. Ciascuna etnia era caratterizzata dai suoi costumi tradizionali, mentre la persona di etnia Han – un po' fuori dallo stile degli altri – indossava jeans e T-shirt.

Si trattò di un imbarazzo intollerabile per alcuni cinesi che percepivano un senso di ansia per ciò che loro consideravano come una perdita d'identità. Negli ultimi anni, sempre più cinesi hanno cercato di ritrovare i segni esteriori dell'etnia di Han, seguendo da vicino la tendenza dei costumi tradizionali hanfu cercando di riportarli in voga.

Cosa è in realtà lo hanfu? È il costume tradizionale dell'etnia Han. Gli stili più popolari di hanfu sono quelli che erano di moda durante la dinastia Ming, Song e Tang. Per quanto riguarda i modelli, ce ne sono tanti. Le caratteristiche principali dello hanfu sono i colletti, gli indumenti superiori che scendono sul corpo come una gonna, gli ornamenti di giada e le fasce. Tra i tratti distintivi di questo tipo di abbigliamento ci sono anche materiali come il broccato e il filato, insieme all'artigianato tradizionale, come quello del ricamo.





Nel 2003 un ingegnere elettronico della provincia dello Henan, Wang Letian, scese in strada indossando uno hanfu fatto a mano. Questo "strano abbigliamento" attirò subito molta attenzione. Un giornalista di Singapore che vide la foto di Wang Letian scrisse pochi giorni dopo un articolo intitolato Lo Hanfu ricompare sulle strade: "nel secondo anno di regno dell'imperatore Shunzhi della dinastia Qing, le truppe mancesi occuparono le varie province del Sud-est della Cina; da quel momento in poi lo hanfu rimase distaccato dalla vita quotidiana degli uomini di etnia Han per ben 358 anni, fino a quando Wang Letian non decise di indossarlo di nuovo. Gli appassionati di hanfu hanno dato un significato simbolico a quest'iniziativa che è stata considerata come l'inizio del movimento di rinascita dello hanfu".

Per quale motivo i cinesi che indossano abiti nello stile della dinastia Han suscitano così tante discussioni? Perché noi cinesi ci sentiamo così estranei nei confronti dei nostri abiti tradizionali?

Queste domande, che in un primo momento lasciano senza risposta e inducono a riflettere, hanno fatto sì che alcuni abbiano iniziato a riconsiderare il valore dello hanfu, che è allo stesso tempo

sia vecchio che nuovo. Grazie alla divulgazione su internet, alla trasmissione del celebre programma I Tesori nazionali della Cina, alle serie televisive in costume e anche al risveglio e al ritorno della coscienza della tradizione e della cultura cinese, negli anni successivi lo hanfu ha vissuto una grande rinascita. Non ci si sarebbe potuti aspettare che dopo un paio di anni esso sarebbe diventato una nuova moda tra i giovani cinesi ed oggi questa passione non si limita più ad una cerchia ristretta di persone.

In varie città cinesi gli appassionati di hanfu indossano questi costumi per partecipare alle riunioni e a diverse attività nei giorni festivi, dando vita a fenomeni di questo tipo sempre più frequenti. Nell'università di quasi ogni città esiste un gruppo di fan di hanfu e molti studenti partecipano alle lezioni indossandolo. Non è difficile ve-

dere appassionati con indosso questi abiti mettersi in posa nei parchi davanti alla macchina fotografica oppure notare una ragazza in hanfu consumare del pollo fritto in un bar, come fa di solito. Con la crescita del movimento dello hanfu anche la creazione dei modelli di questo abito si è professionalizzata. All'inizio ciascuno disegnava a fantasia il proprio hanfu oppure lo copiava da qualche serie televisiva in costume, oggi invece esistono gruppi di specialisti, come ad esempio il Gruppo per il ripristino dello hanfu, che si impegnano nella riscoperta dei modelli di hanfu delle varie dinastie. Gli appassionati si chiamano tra loro "compagni di costume", riconoscendosi come un gruppo di persone che si vestono in modo uguale perché simboleggia la loro sincera amicizia.

Dietro questa "febbre" per lo hanfu c'è l'attenzione dei giovani cinesi verso la propria tradizione e la propria cultura. Ci raccontano le statistiche che circa i tre quarti delle persone che indossano gli hanfu hanno un'età compresa tra i 16 e i 24 anni. Si tratta di una fascia di cinesi più decisi ed individualisti rispetto alla precedente generazione, con maggiore coraggio di mostrare al mondo

la propria passione per la tradizione dell'hanfu.

E' dunque possibile che questo costume diventi in seguito veramente una

scintilla che indurrà anche il resto della popolazione cinese ad esplorare la bellezza e l'eccellenza della propria tradizione culturale. 8 anni fa, Fang Wenshan, paroliere dello stile tradizionale cinese che scrive testi appositamente per il celebre cantautore cinese Jay Chou, ha fondato a Jiaxing, nella provincia del Zhejiang, la Settimana della cultura dello hanfu a Xitang. Oggi questo è diventato il maggiore evento off-line nella cerchia degli appassionati di hanfu che ogni anno, dalla fine di ottobre all'inizio di novembre, si riuniscono a Jiaxing per celebrare il loro festival. "Come un ponte, lo hanfu collega perfettamente i giovani cinesi alla cultura e all'identità cinesi" spiega Fan Wenshan.



Dove c'è passione, c'è business. Secondo le statistiche il numero dei big spender dell'intero mercato di hanfu supera i 3 milioni e 600 mila, costoro supportano un'industria enorme del valore di decine di miliardi di yuan. Nel 2019 sulla piattaforma e-commerce Alibaba le dimensioni del mercato di hanfu ha superato i 2 miliardi di yuan con una crescita di circa il 150% su base annua. Molti appassionati spendono ogni anno per questi prodotti una cifra compresa tra 3000 e 5000 yuan (432-720 dollari). In una trasmissione dal canale documentaristico di CCTV intitolata La determinazione della gioventù, i ragazzi appassionati di hanfu hanno raccontato la loro intenzione originale: "siamo persone moderne che vivono in una società moderna. La rinascita dello hanfu non mira a farci ritornare al passato per riportare in vita ciò che è antico, ma serve a riscoprire la bellezza che una volta caratterizzava la nostra etnia. Se un giorno camminando per strada mentre indossiamo lo hanfu la gente non ci guarderà con un'espressione strana, né si chiederà se siamo giapponesi o sudcoreani, allora... potremo considerarci soddisfatti. ■



我眼中的瑞安非遗

L'INTRECCIO, L'INTARSIO, LE FIGURINE DI ZUCCHERO

I capolavori dell'artigianato
di Rui'an e i suoi maestri

di Gabriella Bonino
文/唐云

La città di Rui'an, a sud di Wenzhou, nella provincia dello Zhejiang, vanta un ricchissimo patrimonio culturale immateriale. In particolare, la stampa a caratteri mobili su blocchetti di legno, l'Opera Guci, la danza degli scudi di giunco e la tintura con indaco della tela grezza fanno ormai parte del Patrimonio culturale immateriale di livello statale. A Taoshan le donne praticano ancora l'antico ricamo Ouxiu, a Xincheng e a Tangxia non mancano gli artigiani delle figurine di pasta di riso glutinoso "misu", mentre i pittori di divinità della porta continuano a trasformare le porte dei templi ancestrali in una magnifica festa di colori. Non mancano gli artigiani del bambù, della pietra e dello zucchero, su cui ci soffermeremo.

位于浙江省温州市南部的瑞安市拥有极其丰富的非物质文化遗产资源，其中活字印刷、鼓词、藤牌舞和蓝夹缬更是入选了国家级非遗名录。在陶山镇，当地妇女至今仍保持着瓯绣这一古老的民间手工技艺；在莘塍街道和塘下镇，众多“米塑”匠人用糯米捏成栩栩如生的人物、走兽、花鸟等各类造型，而门神画师们则让当地祠堂的大门展现出绚丽缤纷的色彩；此外，竹编、彩石镶嵌和吹糖人也是当地闻名遐迩的传统手工技艺。



L'INTRECCIO DI BAMBÙ

Li Daoyong afferra un pesante tronco di bambù, ne taglia un'estremità con una sega, lima le sporgenze e lo spacca a metà con un'accetta. Il bambù ideale è il "maozhu" (*Phyllostachys heterocycla* Carr.) verde di tre anni di età, dallo stelo diritto e dalle dimensioni uniformi, che egli sceglie di persona nelle foreste della zona di Gaolou. Di seguito, egli utilizza accette più piccole per ridurre le due parti del tronco in listelli sempre più sottili. Per unificarne lo spessore, i listelli vengono fatti passare tra due piccole porte di metallo sistemate su una panca di legno, un processo chiamato "guo jianmen", e poi levigati sul filo di una lama fissata sul bordo della panca. Con questi listelli, l'artigiano del bambù Li Daoyong intreccia da una sessantina d'anni i capolavori che lo hanno reso famoso, continuando la tradizione di famiglia e del borgo dove vive, Shangcun di Xincheng, a Rui'an, i cui abitanti da oltre 300 anni si dedicano all'intreccio del bambù. Il bambù abbonda nello Zhejiang, e molti sono gli artigiani dediti all'arte. Tuttavia quelli di Shangcun si distinguono per l'intreccio a croce e per la tintura rosso porpora delle loro creazioni, un tempo soprattutto recipienti per uso domestico e attrezzi agricoli.

La famiglia di Li Daoyong pratica l'arte da cinque generazioni. Al momento della mia prima visita, Li Daoyong, un signore magro, sempre sorridente, nato nel 1950, stava intrecciando alcuni vasi da fiori, realizzati sulla base di uno stampo in legno, mentre i due figli, che da poco lo affiancano nell'attività, erano occupati a rifinire una serie di delicate bomboniere di bambù.

Li Daoyong a 15 anni affianco' il padre nel lavoro alla cooperativa di attrezzi di bambù di Xincheng, fondata nel 1952, lavorando in seguito



瑞安竹编

李道永拿起一根沉重的竹子，将一端锯平，随后打平竹节，再用斧子将其垂直一劈两半。为了他的活计，李道永会亲自走进瑞安高楼的竹林中，寻找一种尺寸相近、杆身笔直的三年生毛竹，后者是制作竹编的理想材料。接下来，李道永会用小斧子将竹杆两侧削制成一条条轻薄的竹篾条。为了统一宽度，篾条要经过“过剑门”这一工序，及其插入在一张板凳上安装的两块刀刃形的金属片之间。随后，过刮刀，使篾条厚薄一直。还将被置于冷水或蒸汽环境下作软化处理。最后则是染色环节：一块一块竹面将被浸入高温无毒的天然染料中，经过一段时间的浸染后再用自来水冲洗。六十多年来，李道永用这样的竹篾制作了大量精美的竹编工艺品，在名声大噪的同时，

L'INTRECCIO DI BAMBÙ 瑞安竹编

他也使得自己家族及家乡的传统手工艺——拥有逾300年历史的瑞安莘塍上村竹编，当地叫做“做蔑”——得以传承后世。浙江地区盛产竹子，竹编手艺人不计其数，而上村的竹编则以其独特“红十字竹箩”而闻名天下。

李道永的家族从事竹编工艺已历五代。在我初次造访上村时，年逾花甲、略显消瘦却总是面带微笑的李道永正在用木制模型编制一个花瓶，而他的两个儿子则在进行一系列和合的收尾工作。

十五岁时，李道永就随父亲进入莘塍竹器生产合作社（1952年建立）工作，后历任前身为该合作社的瑞安工艺竹编厂（1972年成立）工艺师、工艺主任和厂长。在这家当时专供出口外销的竹编厂带有英文讲解的老工艺品目录上，我发现了众多产量虽小，艺术价值却颇高的竹编精品，而其中最优质的则均出自于李道永之手。上世纪八十年代瑞安工艺竹编厂关闭后，李道永选择以个体经营的方式继续他的竹编活计。2003年，他的事业迎来了新起点：这一年，一位邻村的乡友登门请他编制一个“鞋笏尔”，这是一种当地专门用于收纳鞋底和针头线脑的圆形小筐。此前，这位乡友也找过其他艺人，却无人会做。后来，李道永为他编出了一个精美的“鞋笏尔”，自此，“鞋笏尔”成为了当地婚礼不可或缺的一部分——凡有婚礼，

必有嫁妆，而嫁妆中必不可少的竹编器物，如果盆、茶盘、花瓶及和合、锦格、六合、书笼、重盛等则都需由李道永亲手来编制。根据当地婚俗，新娘舅舅会事先在“锦格”小提篮中装入染成红绿两色的米粒，继而在婚礼中取出并一捧捧撒在地上，以表达对新人的美好祝福；而搬家当中，舅妈还要准备一个“载满”小筐，并装入枣子、花生、谷子、年糕和“红包”分给亲戚。

在我见到李先生时，他刚刚接到一个订单——为当地的“藤牌舞”活动编织36面藤牌。此后，他计划编制一些大型的花瓶。

2009年，瑞安竹编列入温州市非物质文化遗产名录。



come designer, direttore artistico e direttore della fabbrica di intreccio di bambù di Rui'an, nata nel 1972 dalla cooperativa che operava per l'esportazione. Il vecchio catalogo della fabbrica, con indicazioni in inglese, mostra l'alto livello artistico della produzione, di dimensioni ridotte, i cui pezzi migliori sono usciti tutti dalle mani di Li Daoyong. Con la chiusura della fabbrica negli anni ottanta, egli ha continuato da solo l'attività.

Il punto di svolta arrivò nel 2003, quando un tale di un borgo vicino gli chiese di intrecciare un "xielao'er", un contenitore rotondo in cui le donne un tempo riponevano le suole delle scarpe e gli aghi e i fili per la loro realizzazione. In precedenza, questi si era già rivolto ad altri artigiani, ma tutti avevano rifiutato. Li Daoyong intrecciò un magnifico "xielao'er", che da allora è parte immancabile del set di contenitori di bambù della dote di nozze delle spose della zona, comprensivo di vassoi, vasi da fiori e ceste di varie dimensioni. Un cestello rotondo con coperchio viene utilizzato dallo zio della sposa (il fratello minore della madre) per riporvi chicchi di riso tinto di verde e di rosso, che egli lancia per terra, in segno di buon augurio, durante la cerimonia. In occasione del trasloco in una nuova casa, non può mancare una grossa cesta dal coperchio piatto, chiamata "zaiman" riempita di giuggiole, arachidi, riso e "hongbao" (denaro in buste rosse di carta), che la zia materna della sposa offre ai parenti venuti a festeggiare.

Li Daoyong realizza anche oggetti ornamentali a forma di animali (pesce, cavallo, aquila, anatra mandarina, gallo), scatole, cestini, paraventi, scaffali, le decorazioni della prua e della poppa delle barche-drago, i grandi ventagli ornamentali dei templi, e la testa e la coda delle "lanterne del cavallo al galoppo". Molto eleganti le borsette da donna, fittamente intrecciate, di un bel colore rosso porpora antico. Egli ha appena ricevuto l'incarico di realizzare 36 scudi "tengpai" per la danza omonima. A lui si deve anche un modello del "Nest", lo stadio dei Giochi Olimpici 2008 di Beijing. Nel prossimo futuro, egli ha in piano di intrecciare alcuni vasi ornamentali di grandi dimensioni. Dal 2009 la tecnica di intreccio del bambù di Rui'an fa parte del Patrimonio culturale immateriale della città di Wenzhou.



L'INTARSIO SU PIETRA MORBIDA POLICROMA

Il laboratorio di scultura su pietra Taofeng (l'antico nome di Taoshan) si trova nel borgo di Xialin, a Taoshan, in mezzo a risaie e a piantagioni di canna da zucchero, per cui la zona è famosa. Di fronte all'ingresso, tra le erbacce, spuntano mucchi di pietre di vari colori, alcune ricoperte da tappeti di feltro, per proteggerle dai raggi del sole: un blocco di un bel colore verde, con chiazze bianche, simile alla giada, spicca tra alcune grosse pietre rosso porpora e azzurro, i materiali di base dell'intarsio portato avanti dalla fabbrica. Per lo più della tipologia pirofillite, alcune provengono dalla vicina zona di Qingtian, famosa per le sue rocce pregiate, altre da Xiuyan, nel nord-est della Cina, nota per la sua giada, e altre ancora dal Guangxi e dalla Birmania. Secondo la testimonianza di Li Chengzhe, figlio del fondatore della fabbrica, Li Qinglong, alcune pietre pregiate, come il "jixueshi" (diaspro rosso), vengono conservate in un magazzino sotterraneo, immerse nell'olio.

Li Chengzhe, cinquant'anni, porta avanti l'attività del padre, Li Qinglong, nel 1996 nominato "maestro artigiano" dall'UNESCO e dall'Associazione degli Artisti popolari cinesi per i suoi contributi alla preservazione, creazione e diffusione della cultura popolare. Nato nel 1945, Li Qinglong si dedica all'intaglio della pietra da oltre cinquant'anni. Figlio di un insegnante elementare, egli ha iniziato con la scultura su legno presso una fabbrica di Huling, passando in seguito all'intarsio della pietra morbida per la decorazione di mobili. Alla fine degli anni settanta, ha aperto la propria fabbrica a Taoshan

彩石镶嵌

瑞安市陶峰（陶山故名）工艺雕刻厂地处瑞安市陶山镇霞林村，其厂房坐落于稻田与一片甘蔗园的怀抱之中。入口处的杂草丛中堆放着各种颜色的石材，有的还盖着毛毯以防日晒。在这些用于彩石镶嵌工艺的红、蓝石料中，一块带有白色斑点，犹如玉石般的绿色大石头格外显眼，这种名为叶腊石的石料有的产自毗邻的石雕之乡青田县，有的产自东北的岫岩满族自治县，有的甚至来自广西和缅甸。据工厂创始人李庆龙之子李成者介绍，有些如鸡血石一样的珍贵石材还需要在地下仓库中放置于油中保存。

1996年，联合国教科文组织和中国民间文艺家协会特别授予李庆龙“民间工艺美术大师”的称号，以表彰其对民俗文化的传承与创新。而今，年逾五十的李成者则致力于将父亲的事业发扬光大。

生于1945年的李庆龙从事彩石镶嵌已有五十余年，其父是一名小学教师。青年时期，李庆龙就进入瑞安湖岭的一家工厂作木材雕刻，随后他转而从家具彩石镶嵌的工作。七十年代末，李庆龙在陶山创办了自己的工厂，至九十年代员工已超过百人。据他介绍，过去受限于落后的交通条件，石料只

L'INTARSIO SU PIETRA MORBIDA POLICROMA 彩石镶嵌

che, negli anni novanta, contava un centinaio di operai. Egli ricorda che, un tempo, le pietre dovevano essere trasportate a spalla lungo i sentieri di montagna, mancavano strade e mezzi di trasporto, e tutto era molto faticoso. Nella fabbrica, egli ora sovrintende al lavoro di una decina di operai, che lavorano per committenti sia interni sia di Taiwan e del sud-est asiatico. Dal magazzino escono alcuni capolavori, conservati in teche di vetro e legno, aperte apposta per me. Un Arhat (santo buddista), appartenente a una serie di 500 commissionata da Taiwan, spicca per la struttura a più livelli, la varietà dei colori e la complessità e perfezione della scultura delle numerose tipologie di pietra, alcune trasparenti come la giada. Inserita in una cornice di legno, la figura dell'Arhat emerge da una base di pietra, su cui vengono via via aggiunte le parti della composizione. I colori sono quelli originali della pietra utilizzata, resi brillanti grazie ai processi finali di levigatura e di inceratura. Da due altre teche di vetro emergono una delicata immagine di Guanyin, in pietra bianca, posata su una base di giada verde della Birmania, e alcune peonie di pietra rosa, arancione e bianca: la scultura dei petali e l'inserimento dei filamenti bianchi del pistillo di ogni singolo fiore hanno richiesto ben due settimane di lavoro.

Al laboratorio di Li Qinglong si devono anche opere per i templi di Confucio di Qufu e di Nanchino. Il famoso "Muro dei cento imperatori", esposto nel 1991 a Foshan, nel Guangdong, è stato acquistato per alcuni milioni di yuan da un privato ed ora è esposto nel palazzo del governo della città. All'inizio degli anni novanta del secolo scorso, Li Qinglong ha introdotto la decorazione delle pareti dei templi con rilievi in pietra, un'alternativa alle pitture murali, che ora costituisce la principale attività della fabbrica. Nell'agosto 2020, Li Qinglong, il figlio Li Chengzhe e gli artigiani della fabbrica hanno iniziato la riproduzione in pietra del famoso dipinto "Scene sul fiume al tempo della commemorazione dei defunti", di Zhang Zeduan (1085-1145), che raffigura scene di vita nella capitale del tempo, Bianliang, l'attuale Kaifeng, nello Henan. Dal 2009 la tecnica di intarsio su pietra policroma di Rui'an fa parte del Patrimonio culturale immateriale della città di Wenzhou. ■



能靠人力从山上沿小路背下来，十分辛苦。在厂里，现在李庆龙带领十余名员工，专门负责大陆、台湾及东南亚等地区的订单服务工作。在工厂仓库中，李庆龙特意为我展示了一些彩石镶嵌成品，这些精美的工艺品被置于盖着玻璃的大木盒中以供观赏。最吸引人的是台湾客户定购的五百罗汉石雕，其中的一个罗汉分外显眼：他色泽繁多，基于不同石材而完成的雕刻细节逐层错落、复杂而精美，有的石材犹如玉石一般透明。这个罗汉在一个木框中的石板上用多层次的彩石镶嵌而成，局部的颜色即是所选石材的原色，经过工艺师的抛光与上蜡处理，色泽格外鲜明。选择合理颜色的石料是彩石镶嵌的首要工作，只有在准备好理想的石材后，工艺师才会进行主题与图案方面的构思，再用电刻刀完成雕琢。此外，令我印象深刻的还有在缅甸绿玉台基上用白石镶嵌雕刻而成的精工观音像，以及用玫红、橘黄及白玉色石材组成的牡丹石雕，据我所知，每朵牡丹的花瓣与花蕊处的筋络都要花费两周左右的时间来完成雕刻。

多年来，李庆龙的工坊完成了不计其数的彩石镶嵌名品，其中包括曲阜与南京孔庙的石雕；于1991年在佛山展出并被个人以数百万元高额收购的著名作品“百帝壁”：该石雕长6米、高2.3米、厚0.7米，重达5吨，雕有包括末代清帝溥仪在内的众多中国古代帝王形象，一经展出，该作品即以巨大的规模及复杂的工艺引起巨大反响；此外，李庆龙的作品还涵盖“四大美女”及《红楼梦》角色等诸多历史人物石雕。

上世纪九十年代初，李庆龙开始制作寺庙的石墙浮雕，这种不同于壁画的寺院墙壁装饰也成为了陶峰工艺雕刻厂随后的主营产品。2020年8月，李庆龙及其子李成者率众员工开启“清明上河图”的彩石镶嵌工作，众所周知，这幅绘画大师张择端的名作反映了北宋汴梁（今河南开封）的日常社会景象。

2009年，瑞安彩石镶嵌列入温州市非物质文化遗产名录。 ■

LE FIGURINE DI ZUCCHERO

Lin Zhilong siede di fronte al suo banco di lavoro, sotto il portico dell'ufficio del turismo di Rui'an, nella centrale via Gongyuanlu. Sessantacinque anni, robusto, viso tondo e grossi occhiali cerchiati di nero, ha davanti un pentolino colmo di pasta di maltosio che, all'arrivo dei clienti, fa sciogliere su un fornello. Quando lo sciroppo è caldo e acquista un bel colore arancione, egli lo estrae con un cucchiaino e, con questo, tratteggia con maestria, su un ripiano di alluminio, le figure di fenici, draghi, uccelli e personaggi vari. Alla fine, immerge nel maltosio caldo una bacchetta di legno, la sovrappone al disegno, lascia riposare un attimo e, con un lungo coltello, stacca il tutto dal ripiano. Dopo una decina di minuti, bambini e adulti ricevono nelle loro mani un piccolo capolavoro, le figurine di zucchero, apprezzate da secoli nella zona di Rui'an, grande produttrice di canna da zucchero. Le figurine piatte sono un'innovazione recente, quelle tradizionali, infatti, sono tridimensionali e vengono realizzate nel modo seguente: la pasta di maltosio, di colore naturale (marrone) oppure tinta con coloranti alimentari, viene prima sciolta su una fiamma un tempo alimentata a petrolio, e ora, semplicemente, da un cerino; di seguito, l'artigiano ne estrae una parte con un bastoncino, la manipola fino a trasformarla in una pallina, che schiaccia da un lato con le dita a formare una cavità: qui inserisce una cannuccia collegata a un palloncino di gomma, tramite il quale inietta aria nella pasta, dandole la forma voluta. Un tempo, la soffiatura avveniva con la bocca, ma ora, per motivi di igiene, si è passati a quella indiretta.

Una quarantina d'anni fa, gli artigiani dello zucchero del borgo di Daixiacun, presso Taoshan, e di Xincheng, a Rui'an, percorrevano in lungo e in largo le strade della zona, guadagnandosi da vivere con le loro pesanti bancarelle di legno, che trasportavano in bicicletta o sulla motoretta, dotate di vari livelli di cassetti per il maltosio e gli attrezzi del mestiere. Secondo Lin Zhiwei, 57 anni, fratello di Lin Zhilong, in un giorno essi arrivavano a percorrere anche 25 chilometri. Un grande ombrello ricopriva l'intera bancarella, così da impedire che le figurine di zucchero si sciogliessero sotto i raggi del sole. Da circa 17 anni i due fratelli hanno abbandonato le strade, e si esibiscono solo nel corso delle festività, oppure negli alberghi e nei ristoranti. Per la Festa del Duanwu, che nel 2020 è ricorsa il 25



吹糖人

瑞安旅游服务中心坐落于市区的公园路，门廊下的桌前，65岁的林志龙正襟危坐，他身材健壮、圆脸，戴着一副硕大的黑框眼镜。身前的桌上放着一盆满满的麦芽糖稀，每当顾客来临，林志龙就点上小炉并放上糖稀盆，开始他的“拿手好戏”：当糖浆因高温变为橙黄色时，林志龙使用勺将其舀出，并以精湛的手法置于铝板上，继而描绘出凤凰、龙、鸟及人物等各类造型，随后，他会将一根小木棒浸于热糖盆中，再将沾满糖稀的小棒取出并置于作好的造型上，经过短时间的冷却，再用小刀将造型从铝板上铲下。只需要十来分钟，大人和孩子们就能获得一个心仪的糖画，这一独特的手工艺已在瑞安——这片盛产甘蔗的江南水乡传承了几百年之久。其实，这样的糖画是近年来的创新产物，立体造型的传统糖人则需遵循以下工序来完成：首先将天然的褐色麦芽糖或添加了其他食用色

LE FIGURINE DI ZUCCHERO 吹糖人

giugno, Lin Zhiwei ha sistemato la sua bancarella al ristorante Tianyijiao di Wenzhou, realizzando, a una velocità incredibile, una serie di piccoli capolavori: pesci, granchi, uccelli (pappagalli, aquile, cigni), galletti, rane, cavalli, fiori (peonie, rose), oltre alla scimmia Song Wukong, tratta dal romanzo classico "Il viaggio in occidente". Nei colori rosa, bianco e verde, le figurine hanno subito attirato una folla di bambini, che hanno seguito con attenzione l'intero processo di modellatura, gustando alla fine le figurine preferite.

Lin Zhiwei e Lin Zhilong, che vivono a Daixiacun, praticano il mestiere da una trentina d'anni, avendolo appreso da Jin Songcun, della famiglia Jin, attiva nel settore dalla fine del XIX secolo. In particolare, Lin Zhiwei si distingue per aver creato un centinaio di fi-

gurine ispirate ai romanzi classici e all'opera, di grande bellezza, utilizzando una varietà di tecniche di modellazione.

Disteso su una sedia a sdraio al piano terra della casa natale, Lin Zhiwei mi fa notare con orgoglio che l'avo degli artigiani dello zucchero è addirittura il ministro Liu Bowen (1311-1375), nativo di Wencheng, non lontano da Taoshan. Secondo una leggenda, il ministro riuscì a fuggire da una città assediata grazie all'aiuto di uno di questi artigiani, che gli prestò i propri abiti.

Dal 2008 la tecnica di modellazione delle figurine di zucchero fa parte del Patrimonio culturale immateriale della città di Rui'an. ■



zhe del zucchero si riscalda, quindi l'artigiano estrae una porzione di massa viscosa e, ruotandola continuamente, la modella in una sfera. Quindi, premendo un lato, crea un'indentazione, e infine inserisce un tubo sottile con un palloncino di gomma all'estremità nella sfera. Iniettando aria, modifica la forma. In passato, gli artigiani usavano direttamente il soffio per modellare, ma oggi, per motivi igienici, si preferisce questo metodo indiretto. Per oltre 40 anni, i maestri di Daixiacun e i loro allievi hanno lavorato nelle strade e nei vicoli, portando con sé scaffali con i loro attrezzi.

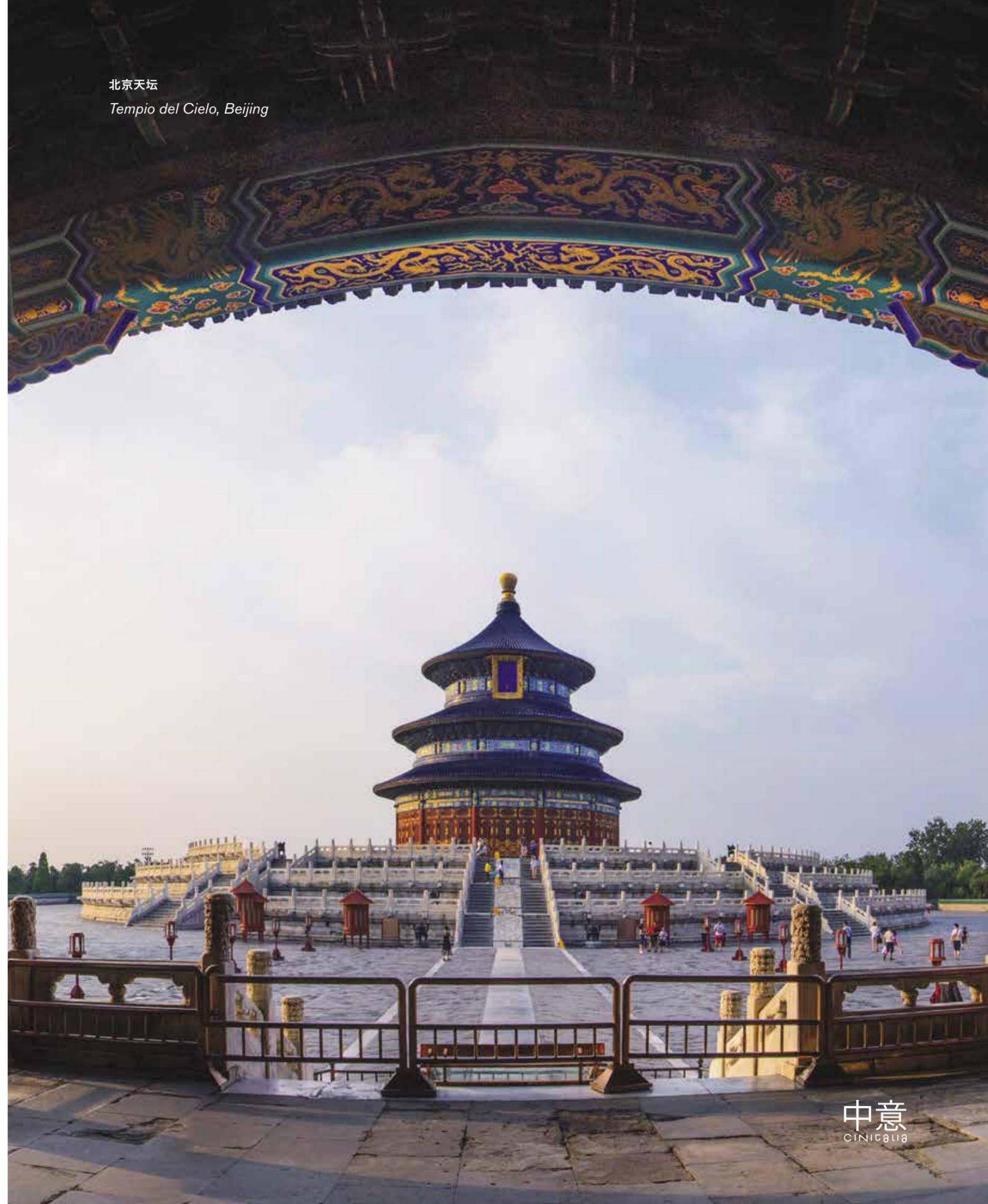
Lin Zhiwei ricorda che il fratello Lin Zhiwei, 57 anni, ha lavorato un giorno per 25 chilometri. Inoltre, il venditore di zucchero deve anche tenere un grande ombrello per evitare che il zucchero si sciolga sotto il sole. 17 anni fa, i fratelli hanno smesso di fare il venditore ambulante, preferendo lavorare solo durante le festività o scegliere alberghi e ristoranti come punti di vendita. Il 25 giugno 2020, durante il Festival del Duanwu, Lin Zhiwei ha allestito un banco di vendita di zucchero a Tianyijiao. Con le sue abilità, ha rapidamente creato varie forme di zucchero: pesce, granchio, uccello (pappagallo, aquila, cigno), gallina, gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno).

Lin Zhiwei ricorda che il fratello Lin Zhiwei, 57 anni, ha lavorato un giorno per 25 chilometri. Inoltre, il venditore di zucchero deve anche tenere un grande ombrello per evitare che il zucchero si sciolga sotto il sole. 17 anni fa, i fratelli hanno smesso di fare il venditore ambulante, preferendo lavorare solo durante le festività o scegliere alberghi e ristoranti come punti di vendita. Il 25 giugno 2020, durante il Festival del Duanwu, Lin Zhiwei ha allestito un banco di vendita di zucchero a Tianyijiao. Con le sue abilità, ha rapidamente creato varie forme di zucchero: pesce, granchio, uccello (pappagallo, aquila, cigno), gallina, gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno).

Lin Zhiwei ricorda che il fratello Lin Zhiwei, 57 anni, ha lavorato un giorno per 25 chilometri. Inoltre, il venditore di zucchero deve anche tenere un grande ombrello per evitare che il zucchero si sciolga sotto il sole. 17 anni fa, i fratelli hanno smesso di fare il venditore ambulante, preferendo lavorare solo durante le festività o scegliere alberghi e ristoranti come punti di vendita. Il 25 giugno 2020, durante il Festival del Duanwu, Lin Zhiwei ha allestito un banco di vendita di zucchero a Tianyijiao. Con le sue abilità, ha rapidamente creato varie forme di zucchero: pesce, granchio, uccello (pappagallo, aquila, cigno), gallina, gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno), gallo (pappagallo, aquila, cigno).

北京天坛

Tempio del Cielo, Beijing



LA PORTA DELLA CAPITALE
TRA LE BELLEZZE DELLA NATURA

首都南大门：河北



La Grande Muraglia, che corre nel nord della provincia, è celebre in Cina e nel mondo.

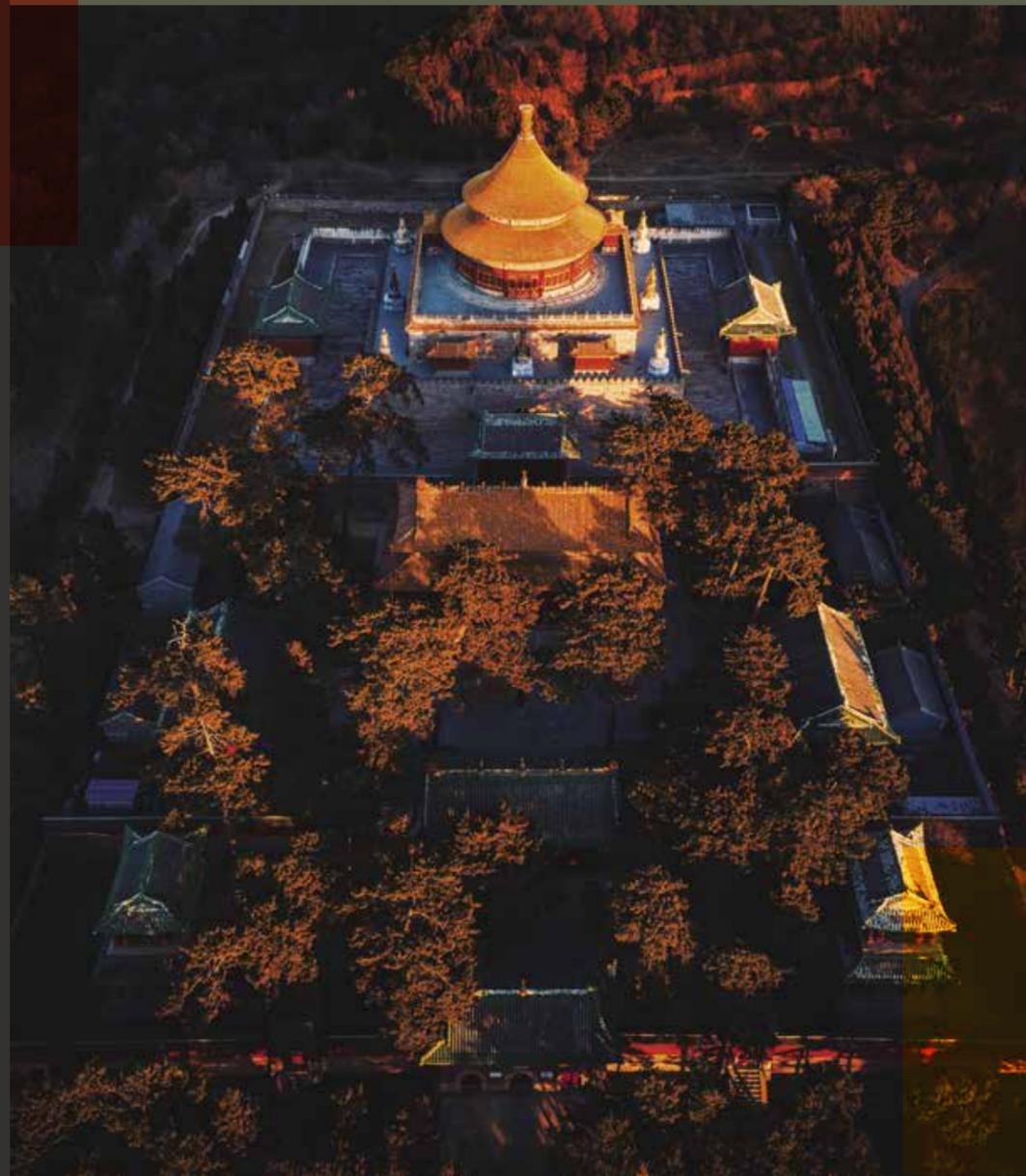
La provincia del Hebei è situata a nord del corso inferiore del Fiume Giallo. Ad est si affaccia sul mare Bohai, ad ovest tocca i monti Taihang, a nord supera la Grande Miraglia e a sud è lambita dal Fiume Giallo, che divide lo Hebei dalla provincia del Henan. La città di Pechino, capitale della Cina, brilla come una perla nel centro di questa provincia, che perciò è detta “la Porta della capitale”.

Vi troviamo un vasto campionario di bellezze naturali e la sua caratteristica è l'unione di mare e terraferma. La superficie montuosa è molto estesa ma i rilievi non sono alti, in genere sotto i duemila metri, terreni montuosi cosparsi di faglie e fosse tettoniche. I bacini sono ricoperti da profondi strati di terreno, sono pianeggianti, ricchi di acqua e temperati e rappresentano delle importanti zone agricole montane della provincia.

La maggior parte del Hebei appartiene al bacino del Fiume Haihe, che copre più dei due terzi della superficie totale della provincia.

L'agricoltura è molto varia. Frumento, granturco, sorgo, miglio e riso sono i cereali principali e il grano rappresenta un terzo di tutta la produzione cerealicola provinciale. Le colture industriali comprendono cotone, arachidi e soia. Le aree collinose e montuose si prestano alla coltivazione di alberi da frutto, in particolare le castagne del monte Yanshan costituiscono oltre l'80% del totale della produzione e dell'esportazione nazionale. ■

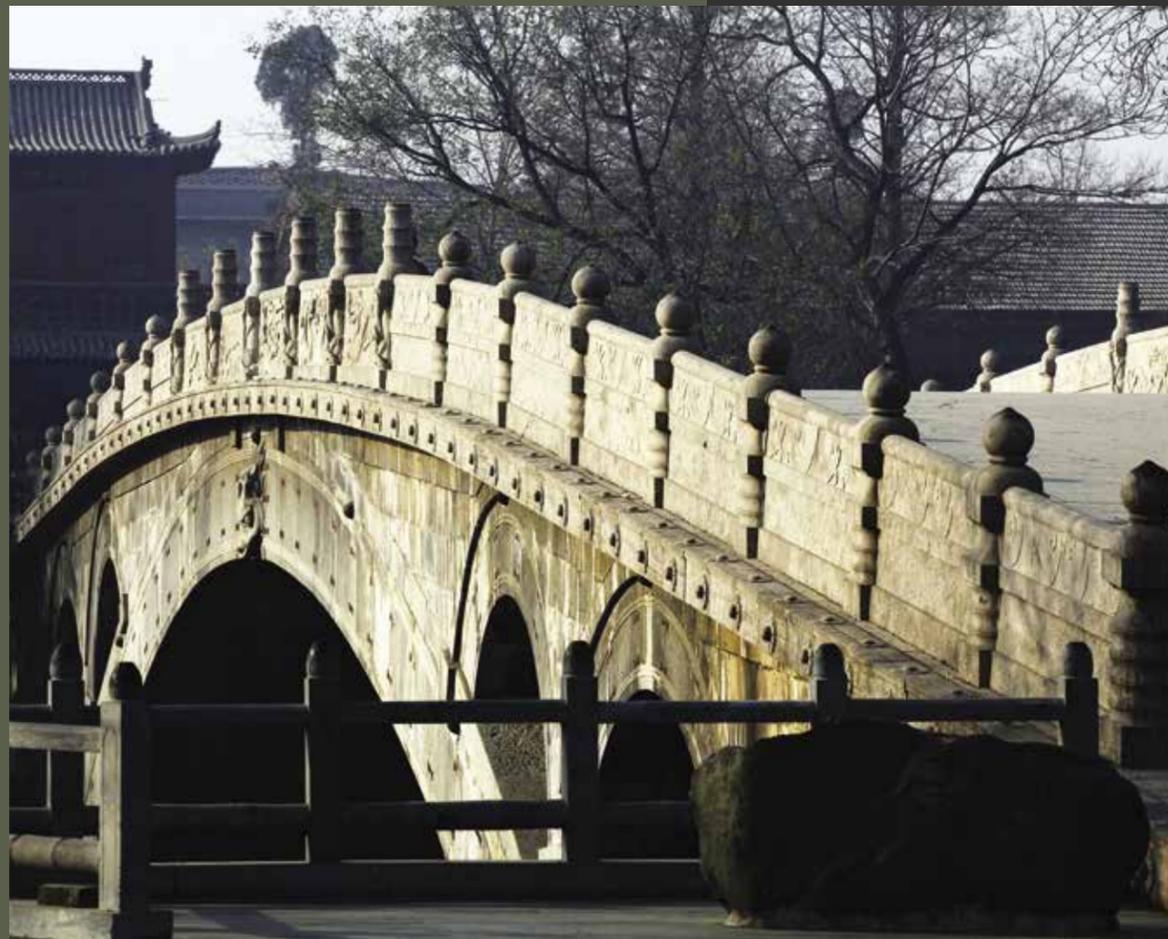




Nella città di Chengde si trova il complesso residenziale estivo degli imperatori della dinastia Qing, ricco di laghi, balze, padiglioni, torri ed edifici tipici della tradizione cinese, in un paesaggio di grande fascino.



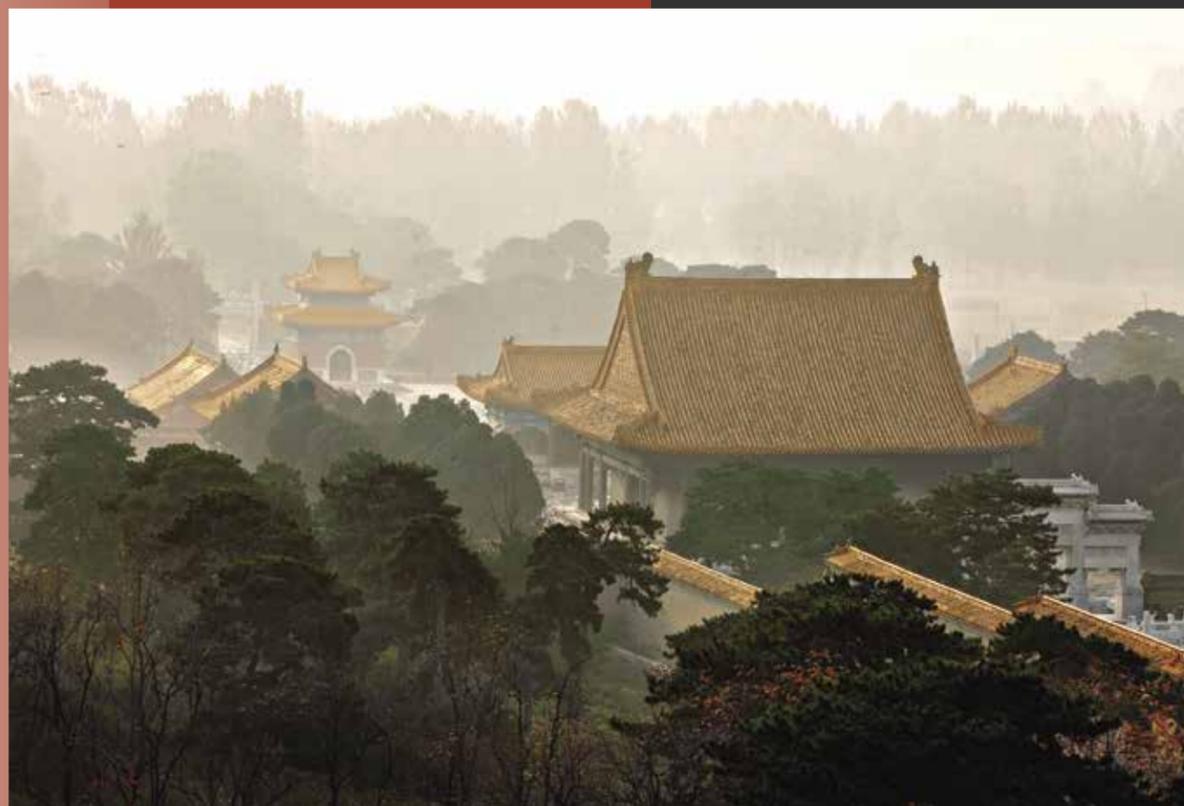
La pianura del Hebei fa parte della grande pianura della Cina settentrionale ed è formata dai depositi alluvionali dell'antico corso del Fiume Giallo e dei corsi di altri fiumi, fra cui lo Haihe e il Fiume Luan.



L'antico ponte in pietra di Zhaozhou fu costruito 1.300 anni fa, definito dagli esperti cinesi e stranieri una "meraviglia nella storia dell'architettura dei ponti".



Nella parte nord-orientale del Hebei, il Passo di Shanhaiguan è il punto iniziale della Grande Muraglia. Il passo è definito in Cina il "Primo valico sotto il cielo".



I mausolei situati nel distretto di Yixian ospitano le tombe degli imperatori della dinastia Qing.



Il lago Bai Yangdian, ricco di pesci, gamberetti e canne, tanto da essere chiamato "il paese del pesce e delle canne".

SÌ, VIAGGIARE

后疫情时代的新旅游： 解读Z世代旅游消费观

di Li Mengfei
文 / 李梦非

La pandemia di Covid-19 ha messo turismo globale a dura prova. I viaggi di gruppo, che a lungo hanno dominato il mercato, sono quasi azzerati, lasciando il posto ai nuovi prodotti che possono affermarsi in una situazione del tutto inedita. E nel mercato dei consumi legati al turismo il ruolo del gigante appartiene alla Generazione Z, all'era dell'Internet mobile.

I Millennials, nati tra il 1982 e il 2000, la Net Generation, sono coevi della nascita e dello sviluppo della rete, mentre la Generazione Z, nata tra il 1995 e il 2009, è cresciuta interamente nell'era dell'Internet mobile, ed oggi i primi della Gen Z hanno già mosso i loro passi nella società, con livelli di reddito e di consumo costantemente più alti, diventando la principale forza trainante per la crescita dei consumi. La Gen Z è differente da qualsiasi generazione precedente: crede nel potere del progresso scientifico e tecnologico, condivide le sue abitudini di vita su internet, è composta di coloro che plasmano Internet, perché essere sempre online è nella propria natura.

Se diciamo che la Gen Z è la turbina dei consumi, allora possiamo anche dire che i viaggi rappresentano senza dubbio il settore di spesa che ha maggiori caratteristiche intergenerazionali. La pandemia di Covid-19 ha influenzato le abitudini di viaggio di questi giovani ma ha anche alimentato il loro desiderio di visitare nuovi luoghi. A causa dell'attuale controllo delle frontiere, esercitato in vari Paesi, non sono riusciti facilmente a viaggiare all'estero, ma questo ha sviluppato in loro l'entusiasmo senza precedenti per i viaggi domestici, e il loro budget, anziché diminuire, è aumentato. *Mafengwo Tourism* è uno dei più famosi website sui viaggi in Cina e ha pubblicato di recente il *New Tourism in the Post-pandemic Era. Generation Z Travel Consumption Change Report*, un'analisi delle preferenze di viaggio dei giovani cinesi nel post-Covid. Il rapporto sottolinea che quasi la metà dei giovani in Cina afferma che la pandemia non influenzerà il loro livello di consumi turistici, che rimarrà invariato rispetto al periodo





pre-pandemico ed anzi in certi casi potrebbe incrementarsi: l'aumento del budget destinato ai viaggi sarà utilizzato principalmente per il vitto e l'alloggio, direttamente correlati alla salute e alla sicurezza.

I post-Millennials creano le nuove tendenze. Credono che dopo questa pandemia la sicurezza sarà il prerequisito primario per essere cool. Nel contesto di una normalizzazione delle attività di prevenzione e controllo dell'epidemia, i giovani turisti stanno gradualmente accettando metodi di viaggio più sicuri. I dati statistici rivelano che la gran parte dei membri della Gen Z è oggi molto cauta.

Per il momento, ad esempio, non prendono in considerazione i viaggi a lunga percorrenza, la forma più apprezzata sono i tour in macchina, per i numerosi vantaggi in termini di sicurezza, privacy e libertà. Seguono poi nella classifica i tour sulle isole e i tour nei musei.

Per quanto riguarda le preferenze di viaggio, c'è un vero gap tra la Gen Z e le precedenti. Più che visitare le destinazioni popolari e le attrazioni celebri, questi giovani preferiscono avere esperienze personalizzate e di nicchia, sono desiderosi di ammirare il paesaggio che si vede lungo il viaggio e sperimentare pratiche e costumi specifici di una certa località. La principale motivazione dei loro viaggi è l'interesse. Potrebbero scegliere una determinata destinazione di viaggio dopo aver visto anche soltanto un film o un cartone animato. Prestano attenzione al senso del rituale:



ad esempio, alcuni giovani si pongono come obiettivo l'andare su tutte le montagne russe più famose del mondo, mentre altri desiderano recarsi allo zoo locale di ogni luogo che visitano. Tra le loro mete preferite ci sono anche i musei, i parchi a tema e le caffetterie.

Poiché sono la generazione "sempre connessa", durante l'epidemia i giovani hanno manifestato il proprio desiderio di viaggiare attraverso i video blog, che sono tantissimi, con caratteristiche e contenuti diversi: si va dai parchi a tema come l'Happy Valley e Disneyland ad attrazioni come i centri per i panda giganti; dagli *shaomai* di agnello, apprezzati dagli amanti della buona tavola, alla libreria "più bella dell'anno" *Shuitian*, amata dai giovani artisti; dalla prefettura autonoma tibetana di Gannan (nel Gansu meridionale) e dal Sichuan occidentale fino al Perù e al Sud Africa.

La Gen Z ama condividere i propri viaggi sui social network, ogni viaggio si conclude sempre postando belle foto e video sui propri account. Il rapporto di *Mafengwo Tourism* mostra che la stragrande maggioranza dei membri della Gen Z ama condividere sul web, rendendo pubbliche le proprie conoscenze, i fatti interessanti e le strategie turistiche adottate durante il viaggio.

La Cina ha ormai superato la fase acuta della prevenzione e del controllo all'interno dei confini nazionali, la produzione economica e la vita sono gradualmente riprese.

Durante i giorni di vacanza della Festa di Primavera di quest'anno, però, la prevenzione e il controllo sanitari hanno preteso ancora attenzione, in molti erano ancora preoccupati delle trasferte a lunga distanza ed hanno così preferito in generale destinazioni più vicine. Le varie piattaforme turistiche hanno reagito rapidamente ai cambiamenti del mercato, lanciando i "Tour privati per la Festa di Primavera", che prevedevano l'uso indipendente di automobili oppure auto con conducente, così da trascorrere in modo sicuro una vacanza gioiosa.

Oggi, con la produzione domestica di un gran numero di vaccini, si crede in Cina che la pandemia sarà sconfitta, si attende la nuova primavera dell'industria del turismo.

E l'attende soprattutto la Gen Z. ■

**I PIÙ GIOVANI AMANO
SCOPRIRE LUOGHI NUOVI
IN SICUREZZA,
LA PANDEMIA NON LI FERMA
E TANTO COMUNQUE
C'È SEMPRE
UN BEL VIDEO BLOG...
ALLA SCOPERTA
DEI TURISTI DELLA
GENERAZIONE Z IN CINA**



TANYANGGONGFU IL ROSSO



坦洋功夫——被时光遗忘的香茗

di Jing Shimo
文 / 经诗墨

L'aroma del tè impregna i cinesi al momento della nascita, come facesse parte del genoma. Sin dall'antichità, infatti, i cinesi bevono acqua per spegnere la sete e vino per scordare gli affanni, ma per coltivare la salute del corpo e dello spirito ricorrono solo al tè. Per gli antichi cinesi l'amore per il tè era istintivo, senza restrizioni geografiche, etniche e di condizioni economiche. Nella Cina moderna, in occasione di banchetti di affari, incontri fra amici e nella vita quotidiana il tè svolge ancora un ruolo fondamentale.

Tra i cinque grandi tipi di tè cinesi, solo il tè rosso (detto nero in occidente) è l'unico che ricorre alla completa fermentazione, che origina il suo gusto intenso e in cui perde tutto il suo contenuto "freddo", divenendo così molto salutare.

Parlando di tè rosso si pensa subito al suo avo Zhengshanxiaozhong, originario di Tongmuguan sui Monti Wuyi nel Fujian e non al Tanyanggongfu, della stessa regione, che ha tuttavia una lunga storia ed a suo tempo è stato famoso nel mondo. Pare infatti che i locali abbiano iniziato a raccogliere e bere il tè già alla fine dell'epoca Tang (inizio del X secolo d.C.). In seguito, con le migrazioni dal nord, il loro modo di berlo cambiò e questo originò il tè Tanyanggongfu.

Al tempo dell'imperatore Qing Tongzhi (1862-1874) un tale del villaggio di Tanyang, di cognome Hu, salvò per puro caso un mercante inglese in mare e gli fece conoscere il tè locale, che costui trovò ottimo e che poi venne esportato in Gran Bretagna. Per il suo gusto originale, dolce e fragrante diventò subito rinomato ovunque e verso il 1915 venne esportato anche in molti altri paesi. Dolce e delicato, il tè Tanyanggongfu conquistò facilmente il pubblico esigente dell'epoca.

La nobiltà britannica ama da sempre il tè rosso, preferendo tra tutte la varietà Qimen, originaria dell'omonimo distretto nella provincia cinese dell'Anhui. Ma pochi sanno che il tè Qimen è fabbricato imitando la tecnica del tè rosso del Fujian, a riprova della lunga storia e dell'alto lignaggio del tè Tanyanggongfu. Purtroppo Tanyanggongfu è molto meno conosciuto delle altre varietà di tè rosso. Esportato a lungo all'estero - visto che il Fujian produce moltissimi tipi di tè, tra cui il tè verde molto amato nel nord della Cina - fu gradualmente dimenticato e solo recentemente ha imboccato la via della rinascita.

E per capirlo dobbiamo andare a Guansi. Vecchie case di argilla gialla fra boschetti di bambù verde smeraldo, accanto ad un ruscello canterino: la rustica atmosfera del sud del Fujian si diffonde ovunque. Ecco Guansi, un minuscolo villaggio del distretto di Zhouning, nel Fujian.

紅茶
I CINESI BEVONO ACQUA
PER SPEGNERE LA SETE
E VINO PER SCORDARE
GLI AFFANNI,
MA PER COLTIVARE
IL BENESSERE DEL CORPO
E DELLO SPIRITO
RICORRONO SOLO AL TÈ.
ANDIAMO ORA
ALLA RISCOPERTA
DI UN TÈ DIMENTICATO
E SALUTARE...

Per visitarlo occorre attraversare l'affollato capoluogo del distretto, la strada si inerpica fra monti boscosi di grande bellezza, e finalmente si arriva a questo villaggio nascosto alla fine di una vallata. I monti intorno sono ricoperti da più di 600 ettari di piantagioni di tè. Ci incamminiamo lungo un ripido sentiero, ansimando fra i gradini di pietra... ed eccoci arrivati ad un ripiano sul pendio, che

ospita arbusti di tè alti più di un metro, con la corteccia ricoperta da uno strato grigio, prova evidente della loro età veneranda: più di un secolo! Un po' più su, ecco il "must" della piantagione: una fila di arbusti antichi con più di trecento anni d'età. Alti più di tre metri, ogni anno dalle loro foglie - al tempo della festa del Qingming (della pura luce) in aprile - si ottiene in minime quantità una varietà di tè Tanyanggongfu estremamente pregiata.

Dal monte lo spettacolo della vallata è magnifico: distese di ciuffi di bambù vengono agitati dal vento come velluto verde smeraldo. Vi troviamo l'impianto modello della coltivazione organica del tè della Compagnia Pingyue. Situata su monti a più di 600 metri di altezza, la sua unica difesa dagli insetti è costituita da lampade ad energia solare poste sul pendio. Vengono usati solo fertilizzanti organici, motivo per cui il tè prodotto è assolutamente naturale.

I cinesi sono molto rigorosi circa il periodo della raccolta, che è la premessa indispensabile alla lavorazione del tè. Quello raccolto prima della festa del Qingming è considerato di migliore qualità e tutti gli appassionati fanno a gara per accaparrarselo. Quanto al tè Tanyanggongfu, anche se la raccolta può continuare da marzo a ottobre, la qualità migliore si ottiene una decina di giorni dopo la festa. Nel Canone del tè di Lu Yu si legge: "La raccolta non si effettua se il tempo è piovoso o coperto". Ma il Fujian ha un clima piovoso e i monti sono spesso ricoperti di bruma, quindi i locali approfittano a fondo dei pochi giorni di sole per raccogliere la maggior quantità possibile di fo-

glioline. All'alba, quando la rugiada ricopre le piantagioni, i braccianti salgono sul monte con una cesta in spalla, iniziando la loro giornata di lavoro.

La raccolta del tè, che appare come una serie di gesti semplici e ripetitivi, rispetta in realtà regole precise. Non solo occorre mantenere intatta la forma delle foglioline ma anche non influenzare la crescita dell'arbusto. Il segreto sta nella "orecchietta" che germoglia in cima al gambo, la più piccola tra le altre foglioline, alla cui altezza occorre spezzare il gambo.

I lavoratori con lunga esperienza riescono a raccogliere 25 chili di foglioline di tè in un giorno. Da tre chili di foglie grezze si ottiene mezzo chilo di tè lavorato e da questo solo due etti e mezzo di tè raffinato.

Dalla raccolta in primavera all'uscita del tè finale dalla fabbrica, il processo dura due mesi, anche se basta un solo giorno per lavorare le foglie appena raccolte.

Dopo la raccolta le foglioline sono sistemate in ampie ceste rotonde di bambù per l'asciugatura, il cui processo dipende dai tipi di tè: per le foglie fresche e tenere è più lungo, è più corto invece se si vuole ottenere

del tè più profumato.

La seconda tappa è la messa in form. Dapprima le foglie perdono il 40 % dell'acqua, poi vengono agitate in modo circolare per due ore e prendono forma per prepararsi alla fase successiva di fermentazione a 25 gradi, la temperatu-



中国人喝水解渴，喝酒忘忧，但修身养性的话，只有喝茶。

ra ideale di ossidazione. La fragranza del tè Tanyanggongfu origina dai cambiamenti chimici e fisici. Dopo un'essiccazione a 120 gradi per ottenere la forma standard e fissare il gusto, si ottiene il tè finale, seguito dalla separazione delle

foglie secondo la qualità e la varietà.

Per via dei mutamenti climatici il gusto del tè differisce negli anni, la miscelatura è perciò la chiave per garantirne la stabilità. Grazie a un'esperienza di anni e alla propria sensibilità un esperto sceglie i tipi adatti fra decine di varietà e li abbina nella giusta proporzione, in modo che il gusto e il profumo rimangano costanti.

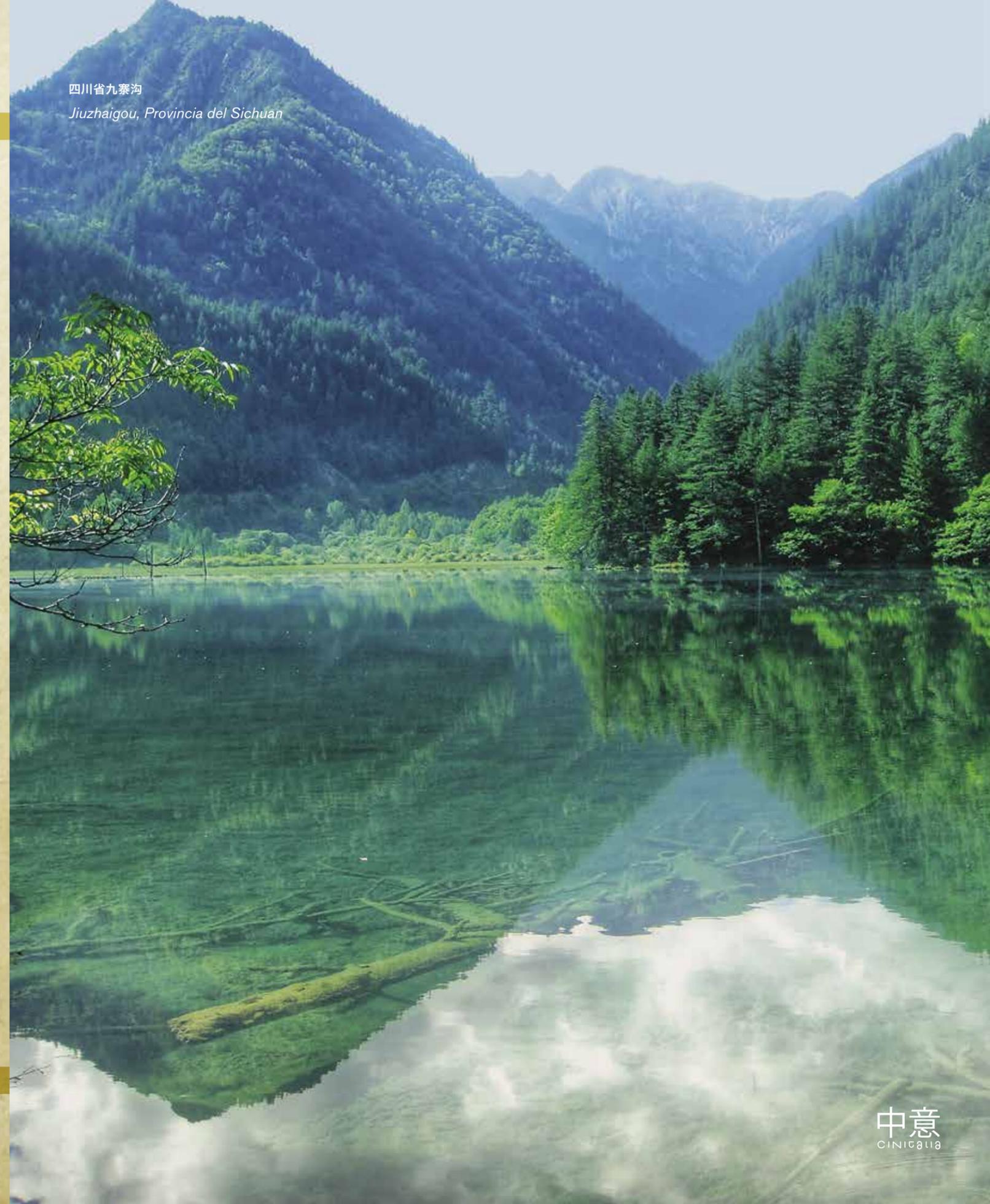
L'intero processo di lavorazione del tè Tanyanggongfu avviene in edifici centenari. Il tempo vola e anche se ormai è tutto meccanizzato nella fabbrica della

Compagnia Pingyue si può ancora vedere un'apparecchiatura in legno inventata dal grande esperto Zhang Tianfu nel lontano 1937, una prova concreta della storia del suo sviluppo. Qui però la fragranza del tè e il rigore della gente che lo lavora non sono mai cambiati.

Il colore ambrato, la fragranza e il gusto dolce e delicato sono le caratteristiche del tè Tanyanggongfu di prima qualità. Nella tazza il sapore naturale si integra al gusto corposo ricavato dalla lavorazione, integrando così il fattore umano e la natura. A cosa si deve la secolare passione dei cinesi per il tè? Forse proprio a questo abbinamento. ■

四川省九寨沟

Jiuzhaigou, Provincia del Sichuan



lo canto alternativo, cioè tradizionale

di Xiang Fei
文/向菲



C'è un detto cinese, “Yù yīn rào liáng, sān rì bù jué” (余音绕梁, 三日不绝), che recita così: “la musica era finita da tre giorni, ma la melodia ancora aleggiava sulle travi del soffitto”. Sarebbe bellissimo se il suono di una musica potesse fluttuare nell'aria per tanto tempo. Oggi intanto vi presentiamo la band cinese *Eco*, nome che esprime il grande sogno di questa band: creare un linguaggio musicale inedito, moderno e dal carattere cinese, ancorato alle diverse caratteristiche geografiche della Cina, alle radici del suo patrimonio culturale, e fare tutto ciò partendo dalla ricerca della perfetta combinazione tra elementi musicali e ritmi locali. *Eco* insomma ha fatto suo il desiderio diffuso che la musica tradizionale cinese abbia ancora oggi importanza e risonanza.

Fondata nel 2007, *Eco* ha ottenuto nel 2009 il premio come pioniere di “ritmi cinesi” in una competizione tra gruppi musicali dell'area Asia-Pacifico. Il 2014 ha visto il gruppo in un tour nazionale chiamato *Com'è il ritmo del sogno della Cina*, con un sound etnico, a cavallo tra le diverse culture locali, i patrimoni storici e tutto quanto ha origini popolari. La band cerca la fusione tra elementi musicali distintamente cinesi e una ritmica alternativa allo schema che vede la musica moderna cinese dipendere da quella occidentale. La direzione è superarsi, cercando una svolta completa verso un linguaggio inedito, moderno, uno stile musicale nativo e *purely Chinese*. E ci sta riuscendo. “Ritmo cinese” è un concetto diffuso in Cina (naturalmente tanti lo vivono in rapporto allo sviluppo dell'economia del paese), ma in senso proprio, che cosa significa? Diciamo che anche un non esperto di musica sa distinguere se un pezzo musicale è cinese o meno dal tipo di strumenti adoperati, dalla metrica della canzone e dall'interpretazione.



Conosciamo la band *Eco*, una fusione di suoni e ritmi di grande successo

Gli strumenti cinesi, quelli tradizionali, sono sempre inconfondibili e tipici. Ci sono, ad esempio, il flauto, lo *erhu* (il violino a due corde), il *pipa* (il liuto cinese), lo *sizhu* (uno strumento musicale tradizionale cinese di bambù, a corde), lo *huqin* (altro strumento a corde), la cetra, il flauto traverso e il tamburo. Circa la metrica musicale, la scala pentatonica (quella composta da cinque note), è il fondamento della musica cinese, e in Cina si usano cinque diversi “modi” che si ottengono suonando la pentatonica, partendo da un grado differente, modi che prendono il nome di: *gong, shang, jiao, zhi e yu*, che sono pari a 1, 2, 3, 5, 6 (cioè le note do, re, mi, sol, la, collegate dalla tradizione cinese ai 5 elementi della natura: metallo, legno, acqua, fuoco e terra. I suoni della pentatonica cinese si usano anche per la musicoterapia).

Per quanto poi riguarda le modalità del canto cinese, ovviamente vengono subito alla mente le opere tradizionali, come l'Opera di Pechino. E ormai non sono pochi i cantanti pop cinesi che hanno innestato nei loro brani i pattern della musica tradizionale.

Insomma, proprio ciò di cui la band *Eco* è l'esponente più in vista, ed adesso si capisce perché: ascoltare ritmi e suoni della Cina tra antico e moderno è un trend che non accenna a fermarsi. E allora non ci resta che sintonizzarci.



回声乐团 照见古今

在探寻古今的路上，回声乐团步履不停



利簋

Ligui, un antico recipiente per cibo cotto, una pietra miliare della storia cinese

a cura di CINITALIA

Al tempo della dinastia Zhou occidentale si tenevano le “Cerimonie di ricompensa”. Li, un funzionario della dinastia, fu ricompensato dal re Wuwang di Zhou con del bronzo, e ne fu molto felice. Fece fondere questo raro bronzo per ottenere un recipiente di tipo *gui*, conosciuto poi con il nome di *ligui*. La carica ottenuta da Li era quella di *yousi*, responsabile di un dipartimento. Non si può dire che l'aspetto di questo *gui* sia particolarmente bello... ma lo si considera uno degli oggetti in bronzo più preziosi della Cina. Dunque, dov'è nascosto il suo prezioso segreto?

Da tempo gli studiosi cinesi nutrono dubbi sulle registrazioni presenti in alcuni documenti storici; uno degli esempi più classici è la registrazione della battaglia di Muye contenuta nelle *Memorie storiche*, in cui Sima Qian affermò che mentre il re Wuwang di Zhou inviò le truppe per muovere guerra al re Shang Di Xin, la dinastia Shang organizzò una squadra di 700 mila soldati pronti al combattimento.

Indipendentemente dalla grandezza della popolazione, dalle capacità organizzative di 3000 anni fa, e se sia esagerato o meno parlare di un combattimento in cui furono coinvolti 700 mila militari, anche sulla data della battaglia di Muye sono state avanzate 44 differenti opinioni...

Prima del *Ligui* non eravamo arrivati ad una chiara conclusione sulla data di inizio della splendida dinastia Zhou, e questo non ci rendeva felici. Poi, per fortuna, il *Ligui* in bronzo è stato riportato alla luce (e abbiamo datato al 1045-1046 avanti Cristo la data di inizio della dinastia Zhou).

Il *Gui* è un antico recipiente usato per contenere alimenti cerealicoli cotti. Durante la dinastia Zhou occidentale la gerarchia era molto rigida. In questo periodo venne conferito un significato speciale ad alcuni oggetti usati per sacrifici e banchetti, che diventarono il simbolo del sistema rituale. Questo è il significato del “nascondere il rito negli oggetti”.

Durante i riti sacrificali, nei banchetti tenuti dai re “figli del cielo” e nei loro funerali venivano impiegati 9 *ding* (un recipiente antico usato per cuocere) e 8 *gui*. In quelli tenuti dai principi venivano usati 7 *ding* e 6 *gui*, e durante quelli tenuti dai dafu (un'altra carica dell'antichità cinese)

l'impiego era di 5 *ding* e 4 *gui*, e così via. Questi *ding* e *gui* non potevano essere usati a piacere senza tenere conto della gerarchia. Inoltre, in tremila anni di storia, “l'etichetta e la musica” divennero il criterio ideologico e il codice di condotta dei cinesi - e da questo deriva l'appellativo di “Paese del decoro e della musica”, con il quale la nazione cinese ama definirsi.

Il *gui* era oggetto rituale usato spesso dalla nobiltà della dinastia Zhou occidentale, e perciò non era molto raro. Ciò che rende questo oggetto prezioso è l'iscrizione incisa sul fondo, composta da oltre trenta ideogrammi che rivelano la data della battaglia del re Wuwang dei Zhou contro la dinastia Shang (tra il 1045 e il 1046 avanti Cristo).

Naturalmente alcuni studiosi hanno presentato obiezioni sull'interpretazione degli oltre trenta ideogrammi che compongono quest'iscrizione. Tuttavia, tutti per ora sono arrivati ad una spiegazione che in linea di massima li trova d'accordo (mentre per giungere ad una conclusione finale, c'è ancora bisogno di ulteriori scavi e ricerche).

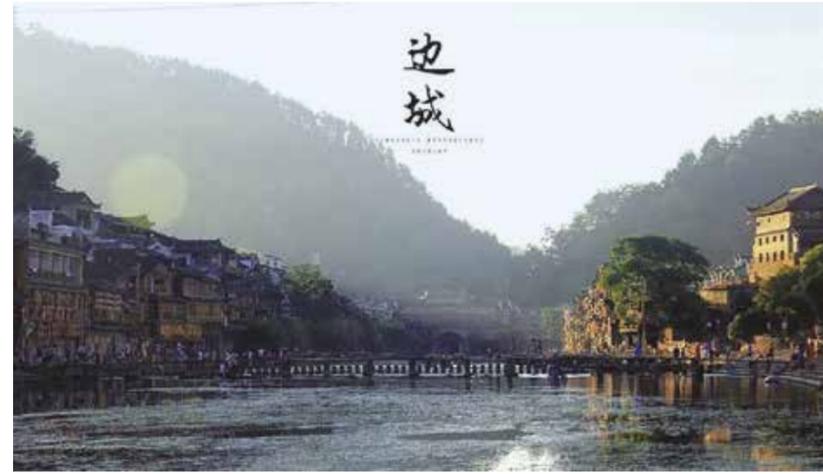
In effetti, anche per una persona comune che non si occupa di ricerca accademica potrebbe essere interessante conoscere l'anno in cui la dinastia Zhou sostituì la Shang. In questo modo diventa possibile comunicare con gli antenati di oltre tremila anni fa attraverso un reperto archeologico e più di trenta ideogrammi, anche perché gli ideogrammi continuano a vivere da migliaia di anni. La forma della parte superiore del recipiente *gui* è stata ereditata dalle moderne ciotole che noi manteniamo come recipiente per il cibo, con il palmo della mano e con il cuore. ■





Città di confine 《边城》
Shen Congwen 沈从文

Città di confine, pubblicato nel 1934, racconta l'intricata storia d'amore tra Tianbao e Nuosong, i due figli del capo del molo della città montana di Chadong, e Cuicui, la nipote di un barcaiolo. E' ambientato negli anni '30 in una cittadina di confine tra il Sichuan e lo Hunan e narra con una prosa elegante la vita semplice e naturale della gente locale.



Scritto tra il 1933 e l'inizio del 1934, questo capolavoro di Shen Congwen, ambientato nello Hunan occidentale come le altre opere dello scrittore, si concentra sulle alterne fortune di gente comune e buona d'animo e ritrae la tragedia della vita di Cuicui. Come dice lo stesso autore: "Tutto è pieno di bontà, ma questa è inopportuna. A causa di questa inopportunità, la semplice bontà si traduce, ine-

vitabilmente, in una tragedia finale". Il libro è pervaso da una bellezza irreal e quasi onirica e gli eventi quotidiani descritti sembrano talvolta piuttosto surreali. Naturalmente le contraddizioni non sono assenti, dalle pagine dell'opera emergono infatti molti drammi sociali. L'autore però ha affermato che, scrivendo questo libro, la sua intenzione è stata di "dare alla gente coraggio e fiducia".



Quindici giorni di viaggio tra due capitali
《两京十五日》
Ma Boyong 马伯庸

Il romanzo trae ispirazione da un racconto registrato



nella Storia dei Ming: "Nel quarto mese del calendario lunare, a causa dei ripetuti terremoti a Nanjing, un principe fu inviato nell'ex capitale dell'impero. Il 19esimo giorno del quinto mese l'imperatore Renzong si ammalò e il principe fu richiamato nella capitale. Il terzo giorno del sesto mese il principe arrivò a Beijing, accettò il testamento e partecipò al funerale imperiale". Questo testo di sole cinquanta parole lascia molto spazio all'immaginazione. Come ha fatto il principe ad arrivare da Nanjing a Beijing in così poco tempo? Chi lo ha accompagnato e quali difficoltà e minacce ha incontra-

to? Ma Boyong ha scritto una storia di 700 mila parole per rispondere a tutte queste domande... Il romanzo affronta aspetti salienti dell'inizio della dinastia Ming, tra cui gli spostamenti da e per la capitale e il trasporto sul Grande Canale Beijing-Hangzhou. Questi ultimi ci permettono di ricostruire la situazione dell'intera società durante la dinastia dei Ming e le condizioni di vita di chi viveva lungo il canale.

La lingua cinese 《中国话》
Zheng Zining 郑子宁

Ecco un libro che attraversa la cultura cinese in ambiti come la gastronomia, i numeri, gli animali, i nomi di persona e i luoghi, e lo fa a partire dal punto di vista della linguistica. L'autore analizza da un lato lo sviluppo e l'evoluzione temporale della lingua cinese, dall'altro esplora secondo



una prospettiva spaziale la diffusione e gli scambi tra le diverse lingue. E proprio studiando queste ultime il testo entra nella storia e nell'immaginario collettivo del popolo cinese, delineando una chiara traiettoria dello sviluppo storico e degli scambi culturali tra popoli diversi.



Piccoli poeti tra le grandi montagne
《大山里的小诗人》



Il libro contiene 120 poesie scritte a mano da bambini, con 73 illustrazioni realizzate da 31 artisti di tutto il mondo. Le poesie sono opere di bambini e adolescenti tra i 7 e i 15 anni, lasciati nelle campagne dai loro genitori, trasferiti in città in cerca di lavoro. Alcune di queste opere commuovono, esprimendo tutto il senso dell'abbandono e l'amore dei bambini per i loro genitori e le loro famiglie; altre, ricche di fantasia, descrivono un mondo completamente filtrato dall'innocenza dei piccoli.



Il canto dei Chile

Ai piedi del Monte Yin, si estende l'ampia pianura abitata dai Chile,
il cielo, come una iurta, copre la prateria.

L'etere è azzurro, la campagna immensa e sconfinata,
il soffiare del vento appiattisce il pascolo, palesando le pecore e i bovini coperti dall'erba.

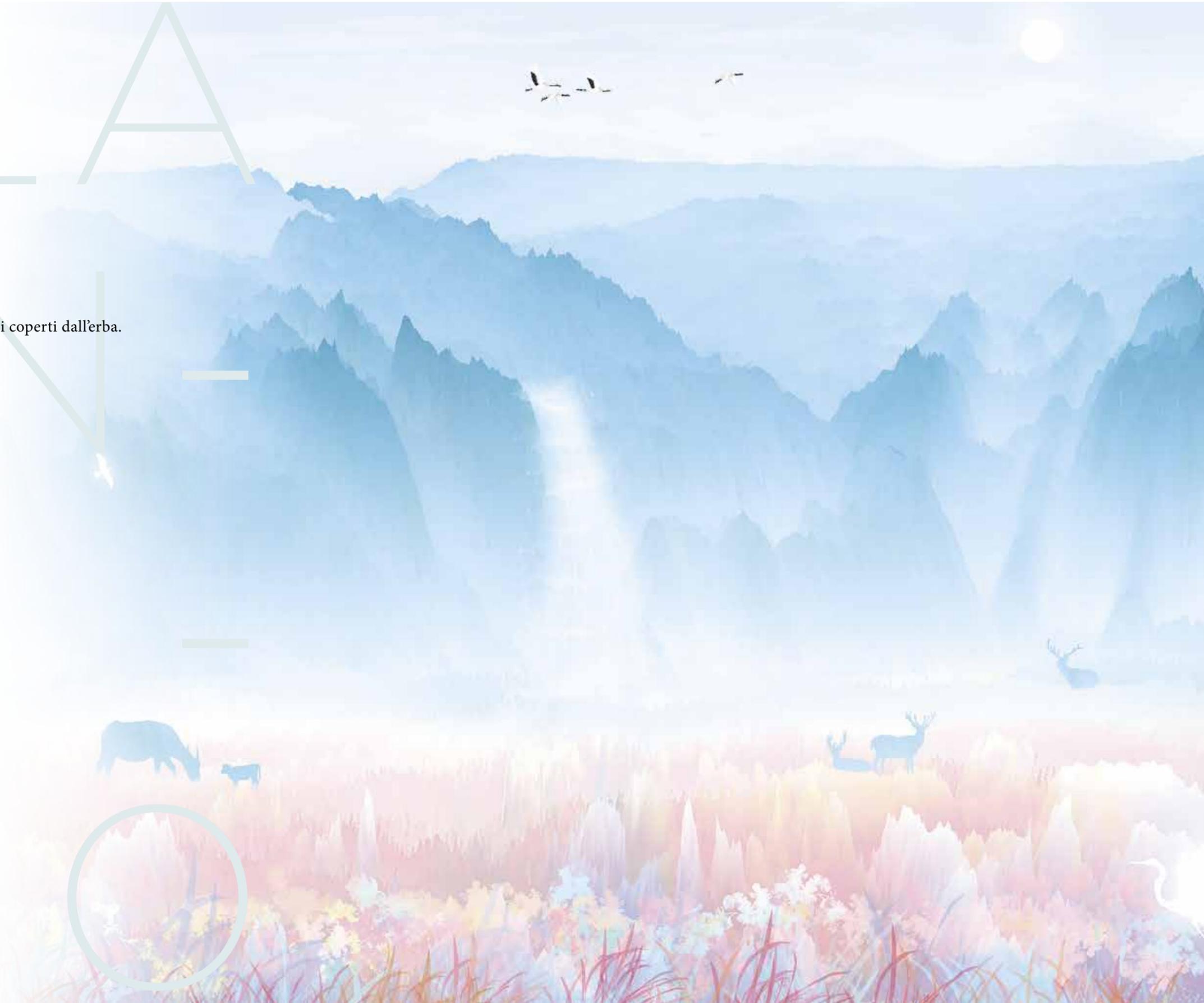
敕勒歌

敕勒川，阴山下，
天似穹庐，笼盖四野。
天苍苍，野茫茫，
风吹草低见牛羊。

辽阔的敕勒平原，就在千里阴山下，
天空仿佛圆顶帐篷，广阔无边，笼罩着四面的原野。
天空蓝蓝的，原野辽阔无边。
风儿吹过，牧草低伏，显露出原来隐没于草丛中的众多牛羊。

I Chile erano una minoranza etnica stanziata nel nord della Cina al tempo delle Dinastie del Nord e del Sud. Abitavano la parte settentrionale dell'attuale provincia dello Shanxi e la parte meridionale di quella che è oggi la Mongolia interna.

Quello che avete appena letto è un canto folcloristico dei Qi settentrionali, in cui viene elogiata la vastità della prateria e si proietta il lettore in una dimensione di prosperità, che si manifesta con la presenza di buoi e capre sulla scena. Poi compare l'immagine del cielo paragonato a una iurta, un accostamento perfetto, che riporta alla mente le tende cilindro-coniche usate dalle popolazioni nomadi e la vita dei gruppi etnici che le adoperavano. Il terzo verso ci introduce in uno spazio sconfinato, mentre il quarto offre una descrizione dello scenario lussureggiante disegnato dal pascolo, su cui si stagliano mandrie di buoi e di capre, svelando al lettore un paesaggio dove regna l'armonia fra cielo e uomo.



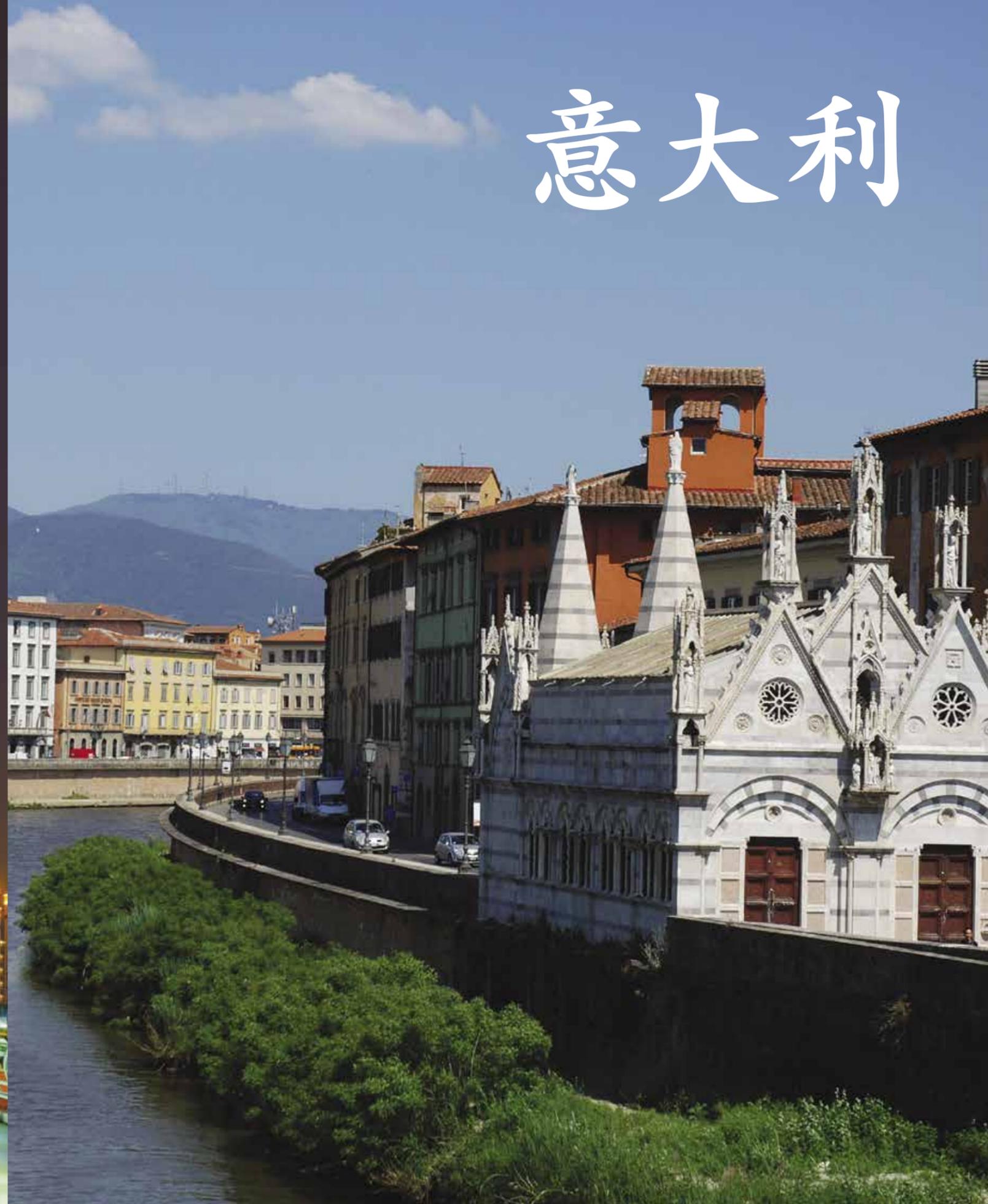
中意
CINIGALLI

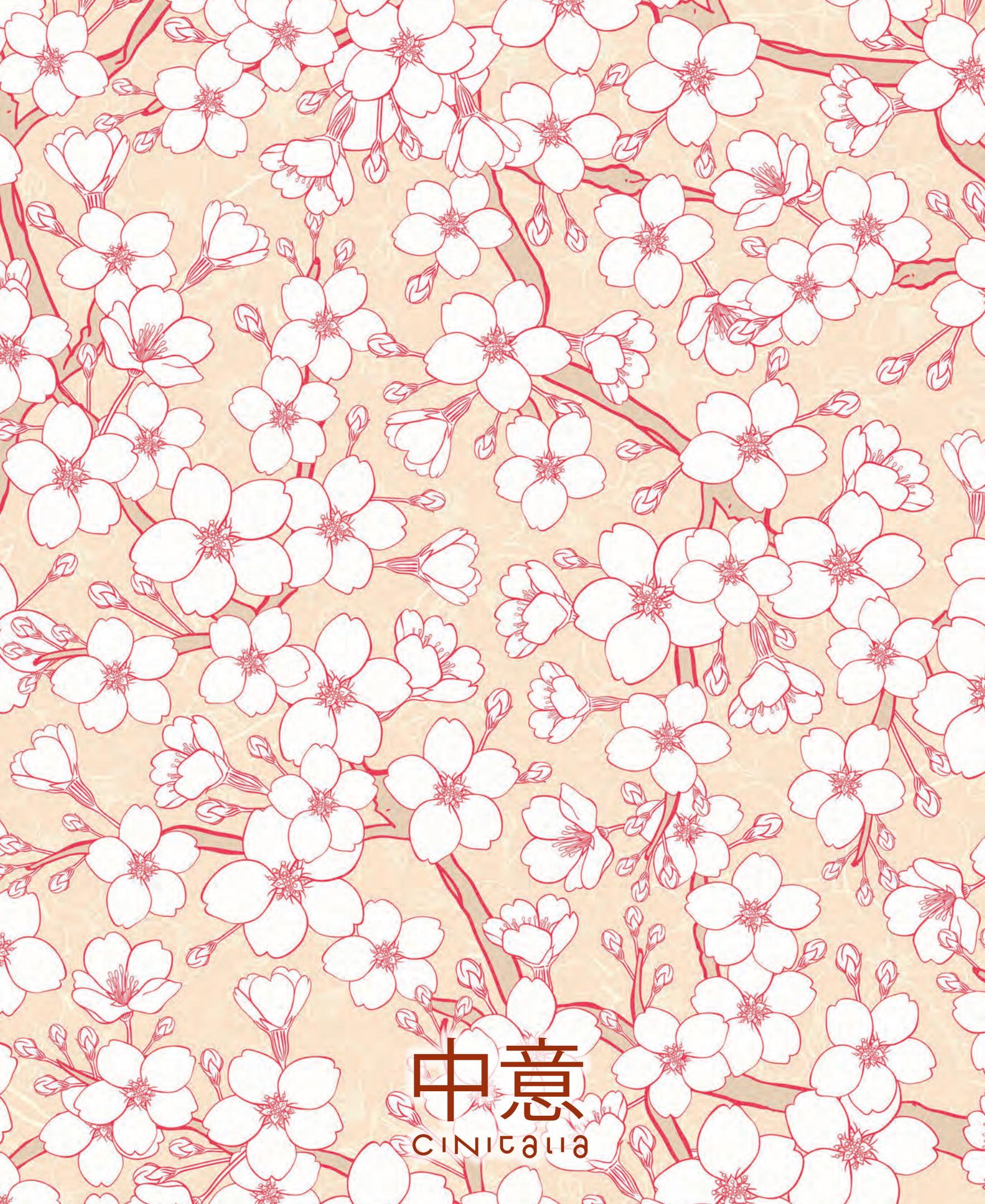
意大利



南京眼步行桥

Occhio di Nanchino, ponte pedonale, Nanchino, Jiangsu





中意

CINIGLIA